

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Novità CGE Radio stagione 1942

MODELLO CGE 115

Super 5 valvole Gamme di ricezione: da 16,5 a 50 metri; da 195 a 580 metri
Prezzo in contanti L. 1875
(pari a Lire 1770 più L. 105 di tasse radiofoniche).

VENDITA ANCHE A RATE.
Escluso abbonamento E.I.A.R.

MODELLO CGE 215

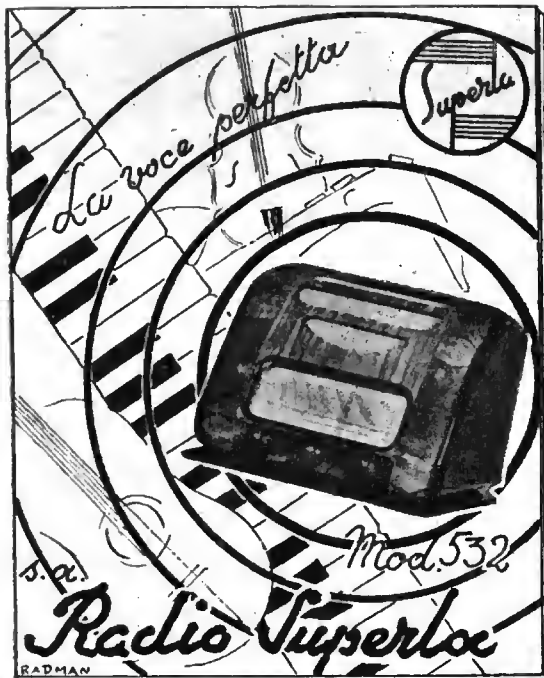
Super 5 valvole più valvola a raggi catodici per sintonia visiva. Gamme di ricezione: da 16,5 a 50 metri; da 195 a 580 metri.

Prezzo in contanti L. 2049
(pari a L. 1940 più L. 109 di tasse radiofoniche).

VENDITA ANCHE A RATE.
Escluso abbonamento E.I.A.R.



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ



la voce perfetta

Superloc

Mod. 532

Radio Superloc

RADMAN

I NUOVI SUCCESSI

DI

GALLIANO COCCHI



- IT 984 - **Primo Incontro** - Canzone valzer di Del Rao-Cambieri - Orchestra da ballo dell'Eiar diretta dal M^o Angelini.
- IT 985 - **Serenata che passa** - Canzone bolero di Ruccione-Bonagura - Orchestra Zeme.
- IT 870 - **Mamma** - Canzone ritmo allegro di Bixio-Cherubini - Orchestra diretta dal M^o Petralia.
- IT B54 - **Se le donne vo' baciar** - Dall'operetta «Paganini» di F. Lehar - Orchestra diretta dal M^o Petralia.

PRODUTTRICE:

S. A. CETRA - Via Arsenale 17-19 - Torino

I dischi CETRA sono in vendita presso i migliori rivenditori

Ma chi è?

RISULTATI DEL 3° - 4° e 5° CONCORSO A PREMIO BANDITI PER LA LOTTERIA IPPICA DI MERANO 1941

L'artista che ha parlato al microfono il 1° settembre 1941-XIX, alle ore 13,30 era **ALDO FABRIZI**.

Il primo premio di L. 1000 in Buoni del Tesoro è stato vinto dalla signora **ADA TORELLI**, via Guido da Castello, 35, Reggio Emilia. I due premi di L. 500 ciascuno sono stati vinti dal sig. **LEO LIVERANI**, Fossomeroni (Pesaro) e dal sig. **LUIGI MERIGHI**, via Glaffa 6-4, Genova.

L'artista che ha parlato al microfono il 10 settembre 1941-XIX alle ore 13,30, era **GINO CERVI**.

Il primo premio di L. 1000 in Buoni del Tesoro è stato vinto dalla signora **LEDA SIMONETTI**, via Formino 62, San Concordio (Luca). I due premi di L. 500 ciascuno sono stati vinti dalla sign. **CARLA PETRINI**, via Modena 50, Roma e dal sig. **DOMENICO GENCO**, via Gradini Angelini 15, Putignano (Bari).

L'artista che ha parlato al microfono il 20 settembre 1941-XIX, alle ore 13,30 era **NINO TARANTO**.

Il primo premio di L. 1000 in Buoni del Tesoro è stato vinto dalla signora **FINIGUERRA IRMA**, via Giovanni Nicotera, 29, Roma. I due premi di L. 500 ciascuno sono stati vinti dalla signora **MASETTI DERNA**, via Montebello 9, Bologna e dalla signora **ADAMO DELIA**, via Garibaldi 59, Floridia (Siracusa).

(Organizzazione SIPRA - Torino)



*Secondo il piacere vostro
arricchite, decolorate il capello,
ma protegetelo sempre con*

SUCCO DI URTICA

*preparato secondo la natura
del vostro capello. Difende, con-
serva, migliora la capigliatura.*

F.lli RAGAZZONI
Calolziocorte (Prov. Bergamo) - Casella N. 30

radioricettore

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

L'ITALIA E LA GUERRA DELL'ASSE

Un acuto studio, pieno di cordiali apprezzamenti e di aperti riconoscimenti del giornalista tedesco Koppel sulla funzione dell'Italia nell'attuale guerra, ha dato lo spunto al tenente colonnello Vincenzo Longo per tracciare per radio un quadro panoramico sulla complessa ed armonica attività politica e militare delle Potenze dell'Asse strettamente avvincente l'una all'altra dalle leggi della geografia e della storia.

Se vogliamo trovare, nella complicata materia politico-militare dell'attuale guerra, un filo conduttore, che ci guidi, attraverso il labirinto di tutti i suoi aspetti e di tutte le sue vicende, possiamo trovarlo in questo: l'eterno proposito inglese di accerchiare la Germania, la corrispondente reazione germanica di liberarsi dal tentativo accerchiamento inglese, l'accerchiamento politico-militare; ecco il motivo dominante della guerra, nella fase d'incubazione e in quella in atto.

La guerra 1914-18 fu vinta dall'Inghilterra perché lei riuscì allora di accerchiare la Germania. L'attuale guerra non sarà vinta dall'Inghilterra perché il suo piano di accerchiamento è stato progressivamente sventato. Ebbene, l'accerchiamento della Germania non è stato questa volta possibile, politicamente e militarmente, perché l'Italia s'è unita alla Germania. La geografia ha influenza grande sulla strategia, e quindi, sulla politica. Con l'alleanza dell'Italia alla Germania, con l'Asse, s'è innalzato nel mezzo dell'Europa, dai mari nord al Mediterraneo, un blocco compatto, che divide l'Europa stessa, e non si lascia accerchiare. Spostate l'Italia dall'unione con la Germania, e fatele unire alla Francia e all'Inghilterra, ed ecco automaticamente determinarsi la possibilità dell'accerchiamento della Germania, tenuto anche conto delle conseguenze che nel Balcani e nell'Oriente europeo un tale spostamento avrebbe avuto. La mancata possibilità dell'accerchiamento politico della Germania: ecco il fatto, destinato ad influenzare tutto l'andamento della guerra. E questo fatto è stato determinato dall'Italia. Costatazione obiettiva, perché fondata sul dato geografico, cui si è connesso quello politico e quello strategico.

Ma l'Italia non solo non ha consentito politicamente, l'accerchiamento della Germania, ma ha positivamente e attivamente concorso, con l'azione militare, a rompere del tutto, a sbaragliare definitivamente ogni tentativo di accerchiamento. Finché infatti la Russia continuò il suo tentativo, mal riuscito, di addormentare la Germania per portarla poi davanti a un duro risveglio, due erano le pedine con cui l'Inghilterra poteva ancora illudersi di tentare, sia pure parzialmente, malgrado l'alleanza italo-germanica, il gioco dell'accerchiamento: la Francia e i Balcani. L'Italia ha concorso ad affret-

tare la liquidazione della prima di codeste due pedine. E, quanto alla liquidazione della seconda, l'azione dell'Italia è di primaria importanza. La spinta della Grecia e della Jugoslavia verso l'Inghilterra fu paralizzata, in primo tempo, mentre la Germania si batteva in occidente, dall'Italia. L'azione poi contro la Grecia — sostenuta dall'Italia durante tutto l'autunno e l'inverno scorsi con impegno sempre crescente — pose le condizioni per la definitiva vittoria dell'Asse nei Balcani. L'azione contro la Russia non sarebbe stata poi possibile senza la preventiva vittoria nei Balcani. Questi rappresentavano la base di ponte predestinata — prima dall'Inghilterra e dalla Francia insieme, poi dall'Inghilterra sola — a colpire al cuore la Germania o sul fianco, se si fosse volta contro la Russia. Nello smantellamento di quest'altro bastione minaccioso, l'Italia ha rappresentato parte fondamentale. Infine, quando insorse la minaccia dell'ultima pedina, la Russia, anche qui l'Italia portò il suo vittorioso contributo.

Questo quanto al mancato accerchiamento. Esaminiamo ora la funzione dell'Italia nei riguardi specifici dell'azione militare inglese. Diremo subito che questa funzione può esser così sintetizzata: l'Italia ha costretto l'Inghilterra a disperdere le sue forze e da qui nasce la incostruttività, la incoerenza dell'azione militare inglese. Come è nostro costume, chiamiamo con fatti codesta con-

statazione sintetica, nata dall'osservazione obiettiva della realtà. I fatti sono questi. Premesso che l'Italia ha sostenuto vittoriosamente nell'autunno e nell'inverno scorso lo sforzo militare inglese, rileviamo che l'Italia stessa:

— ha attratto contro di sé buona parte della flotta inglese, sottraendola alla partecipazione della battaglia dell'Atlantico e alla diretta difesa delle isole;

— ha attratto contro di sé parte dell'aviazione britannica, sottraendola alla lotta contro la Germania e, ora, ai progettati aiuti diretti alla Russia; — ha fatto polarizzare verso di sé la parte migliore dell'esercito britannico, in conseguenza della minaccia all'Egitto e dell'offensiva inglese in Europa. Non solo, ma poiché la minaccia contro l'Egitto si può sviluppare contro il Medio Oriente, ecco altre forze britanniche dislocarsi in quelle regioni. Son tutte forze sottratte al combattimento. Montano la guardia, ma, intanto, non partecipano alla battaglia, alla guerra combattuta. Sono «servizi strategici», che determinano l'impotenza militare dell'Inghilterra, candidata alla sconfitta, appunto perché non può vincere chi si limita a resistere, ed a resistere — si noti — in una lotta in cui non ancora l'Inghilterra è stata direttamente attaccata.

E perché l'azione militare inglese è puramente negativa, incostruttiva? Perché la strategia inglese è incoerente, come anche in questi giorni orgogli della stampa americana rilevano? Perché le forze britanniche sono disperse, e principio fondamentale strategico è la riunione delle forze? E la dispersione delle forze inglesi è dovuta all'azione dell'Italia, come abbiamo dimostrato con i dati di



Il Duce, dopo la consacrazione del Mausoleo Moriconiano a Ponellicchio, si è recato a Bologna, accolto con immenso entusiasmo dalle frotte e georose genti emiliane, le stesse che torneranno a Cesare le invincibili leve della «Decima Legio». Il fervore della folla acclamante e l'abbraccio dato dal Duce all'orfanella di un glorioso Caduto ed agli eroici Mutilati del Centro Ospedaliero hanno simboleggiato la perfetta fusione di spiriti e di volontà che unisce il popolo italiano al suo Capo nella tenace lotta per la giustizia, per l'avvenire, per la Vittoria.

fatto primo elencato. Il fronte aereo del Mediterraneo, il fronte terrestre ed aereo dell'Egitto, da cui poi si è sviluppato quello del Medio Oriente, il fronte etiopico sono nati sotto l'assillo della minaccia italiana. E deve poi tener conto di tutto il traffico marittimo che una tale dispersione di forze comporta.

Possiamo concludere. L'Italia:

— nella fase della preparazione politica alla guerra e poi durante la guerra stessa ha prodotto l'impossibilità dell'accerchiamento della Germania;

— nei riguardi dell'Inghilterra, il massimo avversario, ha prodotto la dispersione delle forze britanniche;

— Mancato accerchiamento della Germania, dispersione delle forze nemiche: ecco i due grandi risultati politici e strategici dell'azione dell'Italia, rimandata nel quadro della guerra dell'Asse. Quest'ultimo risultato ottenuto dall'Italia (la dispersione delle forze britanniche) ha prodotto l'impossibilità, da parte inglese:

— di concentrare la flotta nella fondamentale

azione della difesa del traffico atlantico e nella difesa delle isole britanniche;

— di tentare uno sbarco nel continente, costituendo il famoso doppio fronte per la quale azione il concentramento delle forze britanniche sarebbe condizione necessaria, anche se non sufficiente;

— di svolgere, almeno, più intensa azione aerea contro la Germania;

— d'inviare unità terrestri a almeno aree in aiuto alla Russia.

La sintesi di tutti questi dati di fatto non può essere altra che questa: la Germania darà, infine, il colpo diretto all'Inghilterra e, intanto, l'Italia ne ha paralizzato l'azione non solo opponendosi all'accerchiamento della Germania, ma impedendo il concentramento delle sue forze contro la Germania stessa. Completandosi a vicenda, cioè con azione complementare, in perfetta unità d'intenti, Italia, Germania conducono la guerra verso la vittoria comune, vittoria che dalla Russia al Mediterraneo manda in questi giorni i suoi squallidi preannunci.

VINCENZO LONGO.

L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO IL DISCORSO ALLA RADIO DELL'ECCellenza DEL GIUDICE

Dopo le vacanze estive ed il susseguente periodo di esami la Scuola italiana ha ripreso in piena il ritmo operoso della sua illuminata attività che è di nuovo al centro della tradizione e della cultura. In occasione dell'inizio dell'anno scolastico l'Ecc. Riccardo Di Giudice, Sottosegretario al Ministero dell'Educazione Nazionale, ha pronunciato per radio nobilissima parole di incitamento e di fede, indirizzate agli alunni, ai docenti ed alle famiglie, ed ha illustrato i principi morali e didattici della scuola come la concezione ed attua la divina fascia documentando inoltre, con l'eloquio dei numeri, l'impetuoso sviluppo raggiunto dall'istruzione sotto l'impeto del Littorio che apre le porte ogni via di ricerca su nel campo della cultura professionale come in quelli qui vasti della scienza e del pensiero, dove soltanto gli eletti possono spaziare.

Come gli altri anni, il Ministro Bottai desidera far giungere agli alunni delle scuole d'Italia, ai loro docenti, alle loro famiglie, a tutti coloro che compongono la grande organizzazione della Scuola italiana, il suo saluto ed il suo augurio del cuore.

La riapertura delle scuole e la contemporanea leva fascista costituiscono ormai una solennità nazionale di altissimo valore ideale, perché l'inizio dell'anno scolastico segna la ripresa del pensiero scolastico, che è il dovere sociale dei giovani come il lavoro è il dovere sociale degli adulti.

Attraverso la successione degli anni scolastici e delle leve fasciste, più che degli anni solari, che solo la maturità può fare apprezzare nel loro irrevocabile valore, i fanciulli e i giovani acquistano consapevolezza del loro progressivo inserirsi nella vita, che è sostanzialmente una tradizione ed un ordine ideale fattosamente costituito dai maggiori per innalzare la vita morale dell'uomo. Questo senso religioso della Scuola, che è poi il lavoro religioso ed assoluto dell'educazione, come chiarisce agli allievi la vera funzione del loro curriculum scolastico così approfondisce nei docenti il valore nazionale ed umano della loro didattica e nelle famiglie il dovere non solo di agevolare il loro lavoro ma di trasmettere il senso della vita (intendiamoci, ogni azione veramente educativa è fatta più di esempi che di precetti), ma di accrescerla se è possibile, a almeno di integrarla con quelle che sono le insostituibili risorse del sangue e dell'autorità parentale.

Nel periodo in cui l'uomo sembra vacillare e smarrire di fronte ai massimi problemi che la vita, per sua essenza, ci costringe a risolvere, accadono dispiante tra i giovani e gli anziani intorno alle forme della vita attuale ed ai modi del suo rinnovamento, e mentre gli anziani rimproverano ai giovani di non seguitare la loro strada i giovani accusano gli anziani di averne intrapresa una falsa e sbagliata.

Sono queste dispiante questi contrasti di generazioni la più drammatica prova di validità dell'azione e degli ideali della Scuola perché è proprio nella Scuola che si realizzano il primo incontro ed i più frequenti contatti tra la generazione che sale e quella che discende.

Quando la Scuola rinuncia alla verità per professione di sacrificio o esercizio di vita e circoscrive la sua funzione all'insegnamento di un numero più o meno grande di materie e respinge nel loro dell'individualità coscienza i questi morali con cui sempre si manifesta la curiosità costruttiva della gioinezza; allora è che si produce la prima

frattura tra giovani ed anziani, che con il passar degli anni può mettere in contrasto intere generazioni e cambiare il cammino della Storia. In questo senso la Scuola è tra le forze politiche fondamentali della Nazione.

Come non avvertire l'importanza del fenomeno, quando si pensi che, annualmente, più di un milione di ragazzi entrano nelle scuole elementari; più di 200.000 passano alle prime classi della scuola media o delle scuole di avviamento, e circa cinquantamila giovani entrano nelle università?

Ognuna di queste unità umane, nel giorno in cui si riaprono le scuole, sente, con maggiore o minore consapevolezza, a seconda dell'età, che il cammino della propria esistenza si snoda secondo un programma determinato e che, all'inizio di un nuovo tratto di via, convive per poco stero per guardare ciò che si è fatto e ciò che si deve ancora fare.

Momento di raccoglimento, non disgiunto da particolare commozione, allorquando, per sussurrarsi di ordini e di studi, sembra quasi che si possa locare con mano, come cosa materiale, quel pezzo di vita che si è rassodato e che, con la sua solidità, condiziona ogni sviluppo futuro della esistenza.

Momento squisitamente sentimentale del simbolo; e momento, perciò naturalmente inerente anche alle famiglie che sono, dei sentimenti dei giovani, la culla e la loro prima.

Nel processo di chiarificazione che è connotato da ogni inizio di nuova vita, le famiglie costituiscono un elemento essenzialissimo perché possono apprestare ai giovani le condizioni materiali più opportune per la loro esistenza e per la loro personalità, nel variare dei modi e dei collegamenti esterni della vita scolastica, si attua senza scosse o salti; a loro volta subiscono influenze inverse e finiscono con l'adeguare se stesse (come modo di vivere, come mentalità, come fatto economico, come composizione) alla nuova vita dei giovani.

Una nuova accorta conoscenza ed una pronta rispondenza fra Scuola e Famiglia possono fornire al giovane quel sistema categorico di vita che è preambolo e preparazione alla vita sociale.

Questi sentimenti che saranno domani presenti nell'animo dei giovani e dei familiari, che riconquisteranno fuori della cerchia domestica nella cerimonia di riapertura delle scuole, saranno domani ritrovati, qui negli altri, aspetti nuovi e significativi più ripetuti; gli uni e gli altri, non più soltanto elementi di un nesso familiare, ma invece parti essenziali della vita sociale, sul cui piano si sentiranno posti a raffronto, nei reciproci doveri, nelle rispettive funzioni dell'oggi e del domani.

Questi i motivi che hanno consigliato di rinviare un'unità sempre più presente alle famiglie affinché interengano alla cerimonia; questi i motivi per cui, su un piano più ampio, si è voluto che conculcasse l'inaugurazione dell'anno scolastico e leva fascista proprio a significare che, come nella prima si incontrano la Scuola e la Famiglia, nella seconda tutti e due costati elementi fondamentali dell'azione ricercano quel più profondo concetto e sentimento che, compendiali nella Patria fascista, dell'una e dell'altra sono condizione e lievito.

Sentimento di Patria, che la guerra in atto contro le forze più materialistiche della civiltà contemporanea chiarisce nei suoi molteplici significati di difesa della nostra tradizione e di conquista di un avvenire più rispondente alle esigenze pratiche ed ideali della nostra profonda umanità, che fu spesso specchio e virtù del mondo.

I giovani sanno che questa guerra si combatte soprattutto per loro perché tende ad ordinare il mondo secondo leggi di maggior giustizia e di più sostanziale libertà specie per i popoli e per i ceti che più subirono l'ingiustizia di una dura servitù economica; la Scuola, che forma e riflette la vita del giovane, è perciò mobilitata. Di fatti essa partecipa più direttamente alla condotta della guerra non soltanto chiarendo i motivi dello storico conflitto allo scolare e per mezzo di queste ad un gran numero di famiglie italiane, ma promuovendo ed attuando una vasta opera di assistenza morale e materiale alle truppe combattenti, che nell'anno passato produssero un'attiva corrispondenza tra scolaresche e reparti e la confezione di circa un milione di indumenti per i nostri valorosi soldati.

Accanto a queste considerazioni che valgono per ogni anno scolastico, altre si presentano spontanee, che nascono dal particolare momento nel quale la ripresa scolastica si perficia.

In particolare, in un periodo di riforma, di rinnovamento di istituzioni scolastiche, offre uno speciale interesse, ciò che gradualmente si va compiendo.

Fra le leggi che attueranno, nei diversi campi dell'insegnamento, la Carli Mussoliniana, ricetterà nell'anno scolastico prossimo una più estesa applicazione quella relativa alla scuola media unica, che funzionerà anche col suo secondo anno.

Dopo il primo anno di prova, il nostro animo è sereno di fronte alla nuova organizzazione di tale ordine di studi: perché mai risultati di una trasformazione hanno corrisposto, come nel nostro caso, alla aspettativa.

L'aver promulgato, oltre la scuola elementare, una vera didattica è, cioè, aver spinto i docenti a porsi il problema del come si insegna meglio, e del come si ricerca nell'alunno la sua umanità, ecco il più cospicuo risultato della prima attuazione; cui va aggiunto il beneficio di aver puntualizzato nelle sue necessità e possibilità uno stadio della formazione del giovane, degno di particolari cure.

Ma anche la dove non ancora sono intervenute effettive riforme legislative, il senso del rinnovamento è avvertito e facilmente rintracciabile in sviluppi, in adeguamenti, in miglioramenti; che, ogni anno di più, rendono maestosi i quadri nei quali vive la Scuola, in tutti i suoi ordini.

Nell'ordine elementare l'anno prossimo sarà sicuramente superato il numero di 5 milioni di iscritti; mentre le previsioni più controllate portano a 213.000 gli iscritti all'ordine medio, a 165.000 quelli dell'ordine superiore classico; a 430.000 quelli dell'ordine superiore tecnico e delle scuole avviamento professionale; a 2.700 quelle delle accademie di belle arti, licet artistici e conservatori di musica; a 130.000 gli iscritti ai corsi universitari.

Popolazione immensa, che, nelle 176.000 classi dell'ordine elementare, nelle 7.700 dell'ordine medio, nelle 8.600 dell'ordine superiore classico, nelle 14.866 dell'ordine tecnico, ecc., sotto la guida dei suoi 475.219 docenti di ogni ordine e grado, prepara l'apprendimento proprio e, nello stesso tempo, quello della Patria.

I «Commenti ai fatti del giorno»

servizi a corrispondenze al «Giornale Radio» dai vari fronti, conversazioni a rubriche riguardanti il tema di più appassionante attualità, sono stati scelti e raccolti a cura di Paolo Casali, direttore del «Giornale Radio», in una rassegna documentaria e sintetica dal titolo: «PAGINE SULLA GUERRA ALLA RADIO». Il successo di vendita è la migliore conferma della validità dei suoi pregi.

Sono 350 pagine in 8°, con 32 fotografie fuori testo e due carte geografiche. Gli abbonati alle Radiodiffusioni ed al «Radio-corriere» riceveranno il volume franco di porto, pagando L. 15 e a Radio a Cassella Postale 250 e Poste.

LE CELEBRAZIONI MARCONIANE

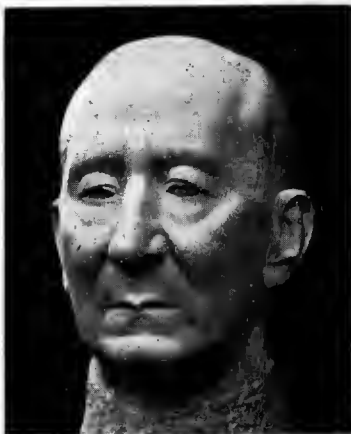
IL DUCE, PRESENTE ALLE CERIMONIE, ENTUSIASTICAMENTE ACCLAMATO DALLE GENTI EMILIANE

Martedì, 7 ottobre, alla presenza del Duce, le spoglie mortali di Guglielmo Marconi, traslate a Pontecchio, sono discese nella pace del mausoleo eretto a ricordare perennemente nei secoli l'insigne inventore. A ricevere il Duce sono convenuti il Ministro Serena, Segretario del Partito, il presidente dell'Accademia d'Italia Federzoni, con i vice presidenti Vallauri e Fornicchi, e una folla rappresentativa di uomini eminenti. Lungo i margini della strada che conduce a Pontecchio, frazione di Sasso Marconi, sono schierate le organizzazioni del Partito con labari e gagliardetti.

Sul piazzale antistante il Mausoleo, pregevolissima opera dell'accademico Marcello Piacentini, il Duce s'incontra con i familiari del grande Scomparso e, dopo essersi intrattenuto con la vedova, con i figli, entra seguito dalle Autorità nella cripta. Semplice ed austero, il Mausoleo si armonizza per purezza di linee con il paesaggio circostante composto dalla valle del Reno che si proietta sino alle prime propaggini dell'Appennino. Già dal giorno prima la Salma è stata trasferita nel Mausoleo, per una suprema veglia tra le care cose, nell'ambiente familiare dove tutto parla dello Scomparso.

Si svolge poi il rito cristiano della consacrazione celebrato dall'Eminenza Nasalli Rocca Arcivescovo di Bologna, che recita l'Orémus ed impartisce quindi la benedizione alla Salma.

Il Duce, seguito dalle Autorità, sale poi sopra un alto podio per la celebrazione del rito civile. Uno squallido di trombe. L'attenti. Ad alta voce, il Segretario del Partito chiama il grande italiano: « Camerata Guglielmo Marconi! » e la voce del popolo risponde: « Presente! ». Nello stesso istante



L'effigie di Guglielmo Marconi scolpita in un blocco di marmo statuario dall'accademico Dazzi.

viene scoperto il busto che guarda verso la valle del Reno. Con arte magistrale Arturo Dazzi, a cui è affidato l'arduo compito di materializzare nel marmo l'epopea della Radio (che così si può chiamare

l'eccezionale piramide radiofonica che sorgerà in onore di Marconi, a Roma, in Piazza dell'Impero), ha scolpito i lineamenti dello Scomparso, trasfondendo nella materia la luce della sua anima di poeta: ritratto fisico e ritratto morale, somiglianza e trasfigurazione. Il Duce contempla, apprezza e poi ferventemente acclamato dalla folla sale alla villa per visitare i preziosi cimeli marconiani ed inaugurare una lapide collocata sotto la finestra dalla quale Marconi lanciò le onde elettriche che gli dettero la positiva certezza che la scoperta destinata ad iniziare una nuova epoca nella storia umana era fatta.

Nel pomeriggio il Duce si è recato a Bologna ed in altre città dell'Emilia accolto da dimostrazioni entusiastiche da parte di folle spettacolose. Bologna, città degli studi, culla del diritto, di quel diritto elaborato da Roma attraverso i secoli e che oggi, più che mai, è necessario salvare e garantire dalla dissoluzione che minaccia la civiltà europea, ha mirabilmente inteso l'altissimo significato nazionale ed umano della visita di Mussolini. Bologna ha compreso questo ed è corsa con tutti i suoi gagliardetti, con tutte le sue formazioni, con tutto il suo popolo di lavoratori generosi e tenaci intorno al Duce dell'Italia imperiale e gli ha improvvisato una fervidissima dimostrazione. Bologna era, in quel momento, l'intera Italia che dava alla velenosa e mendace propaganda anglosassone la più luminosa smentita: quella di una Nazione disciplinata, compatta, entusiasta, che crede nel suo Capo e lo segue fedelissimamente, tenacissimamente.

Della solenne cerimonia di Pontecchio è stata fatta una cronaca diretta trasmessa da tutte le stazioni dell'Eiar.



Il Führer ha annunciato nel suo memorabile discorso che la nuova gigantesca battaglia in corso sul fronte sovietico sarà coronata, come le precedenti, da grandi successi. L'affermazione ha colpito profondamente l'opinione pubblica mondiale poiché la sua lontananza si basa sui risultati finora raggiunti dalla lotta antibolscevica in cui, come Hitler ha aggiunto, la Germania ha avuto al suo fianco soprattutto l'Italia. I giganteschi dati forniti hanno stroncato la gozzarra propagandistica che Londra e Washington stavano incassando sulla conferenza di Mosca. Si è ormai persuasi che mai l'impero britannico e gli Stati Uniti potranno restituire in Stalin ciò che ha perduto.

Sotto il primo urto del discorso gli anglo-sassoni hanno capito l'impossibilità di controbattere una argomentazione così realistica e una così assoluta certezza di vittoria. L'assenza di qualsiasi accenno agli Stati Uniti ha fatto molta impressione in America. Dopo i violenti discorsi di Roosevelt, il silenzio di Hitler è la più dura risposta che le escandescenze oratorie del Presidente nord-americano potevano ricevere.

Intanto la battaglia sul Fronte dell'Est prosegue e si concluderà secondo le previsioni del Führer. Nel settore di Pietroburgo, a parte che le batterie pesanti tedesche ormai possono colpire ogni obiettivo della città assediata, gli attacchi delle formazioni da bombardamento vengono effettuati sui bastioni dell'ex capitale e sulla base navale di Kronstadt. Inoltre in questi ultimi giorni è stata condotta una sistematica azione aerea per distruggere le linee ferroviarie e le vie di comunicazione intorno a Mosca, disastando tutto il traffico dei rifornimenti per le armate di Voroslov e di Timoschenko. Il contributo del Corpo di Spedizione italiano in Russia continua ad essere molto attivo. Il generale Von Mackensen, alle cui dipendenze tale Corpo ha operato fino a qualche tempo fa, ha diramato un ordine del giorno clo-



CRONACHE E ATTUALITÀ

giando la condotta dei nostri soldati. Il generale Von Kleist ha inviato al Comandante del Corpo di Spedizione Italiano un telegramma affermando che l'azione indipendente di quella affidata alle nostre truppe ha pienamente corrisposto alle aspettative. La vittoriosa battaglia di Petrikovka, ad est del Dnieper, durata dal 28 al 30 settembre, ha condotto all'accerchiamento e all'annientamento di ingenti forze sovietiche da parte del nostro Corpo di Spedizione, che ha catturato diecimila prigionieri e un cospicuo bottino di guerra.

Le truppe germaniche, combattendo a fianco a fianco con gli alleati, hanno riportato un'altra grande vittoria nella zona a Nord del Mare d'Azov e catturato lo Stato Maggiore della nota Armata sovietica. L'arma aerea tedesca ha inoltre attaccato per la prima volta l'importante porto di Rostov alla foce del Don sul Mar Nero, colpendo principalmente le locali industrie belliche.

Londra non si è ancora decisa a confessare le gravissime perdite inflitte alla marina da guerra inglese dall'arma aerea italiana. Ma le notizie che via via giungono da Gibilterra confermano i gravi danni subiti. Tra l'altro la corazzata « Nelson » ha nello scalo un'apertura grande come un vagone tranviario. Risultato altresì che una delle due unità britanniche sillurate nel Mediterraneo secondo il bollettino numero 486 del Quartier Generale delle Forze Armate, è la nave portaerei « Ark Royal » rientrata a Gibilterra a piccola velocità con gravi avarie a bordo.

LA XV LEVA FASCISTA

Due milioni di fanciulli, di giovinetti e di giovani, entrando a far parte delle formazioni della GIL o passando, gradualmente, a seconda delle età da formazione a formazione, hanno partecipato, con marziale prestanza e religioso entusiasmo alla XV Leva Fascista. A Roma i giovani passati di leva sono stati ammassati nel verde anfiteatro delle Terme di Caracalla sul cui piccolico fronte spiccava a lettere luminose il comandamento supremo ed inderogabile: Vincere. La solenne cerimonia, improntata ad austerità e severa fierezza si è svolta alla presenza dell'Ecc. Serena, Segretario del Partito. Resi gli onori, il Comandante generale della GIL ha ordinato il saluto al Duce e quindi la benedizione è salita sull'alto pennone dell'Arma mentre alcuni reparti femminili, schierati sulla platea superiore, hanno cantato l'inno « Impero ». Quindi i giovani a voce alta, scandendo le parole hanno giurato, nel nome di Dio e dell'Italia, di eseguire gli ordini del Duce e di servire con tutte le forze, e se necessario col sangue, la Causa della Rivoluzione Fascista. In questo clima di mistica fede creato dal solenne giuramento il Federale dell'Urbe ha detto i nomi dei Caduti del Fascio della provincia di Roma che per le loro eroiche gesta si sono resi meritevoli della medaglia al valore. La cronaca della solenne cerimonia romana per la XV Leva Fascista è stata fatta per Radio direttamente dalle Terme di Caracalla.

SANTA MILIZIA

Esiste in Santa Margherita Ligure, creato e sostenuto dall'Opera di Previdenza della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, un istituto modello che ricovera, assiste ed istruisce oltre quattrocento bambine e fanciulle orfane di militari caduti in guerra. (Altro consimile Istituto maschile trovavasi in Civitavecchia nel Friuli). Il microfono è stato portato nel benefico Istituto che dal luogo nel quale sorge, l'incantevole Golfo Tigullio, ricava una sua particolare bellezza ed è stato un documentario intitolato « Santa Milizia », che sarà trasmesso dalle

stazioni del Primo Programma venerdì 17 ottobre alle ore 20,40. Il documentario, realizzato da Franco Cremascoli, non si propone di condurre l'ascoltatore materialmente per i dormitori, le aule e le palestre dell'Istituto, ma di mettere in evidenza, con le norme che disciplinano l'Istituto, lo spirito e la finalità che lo animano. In una particolare luce ideale sono presentate le bimbe in tutte le varie forme della loro attività scolastica, attività che si armonizzano in un concreto ed entusiastico amore per la Patria fascisticamente amata ed esaltata. Nella «Pregliera del Legionario prima della battaglia» che chiude i quadri e le trasposizioni del documentario, non sono solamente le piccole

orfane, ma tutti gli italiani che elevano al Signore la preghiera dei fiori e confermano al Duce il loro giuramento di fedeltà.

LA LOTTERIA DI MERANO

Come è noto domenica 12 nell'Ippodromo di Maja Bassa si disputa l'attesa grande prova applicata collegata con la Lotteria di Merano. Una radiocronaca diretta verrà fatta dall'ippodromo alle ore 15,45. Gli ascoltatori avranno dalle stazioni dell'Elar collegate con Merano, la cronaca dell'appassionante corsa, i nomi dei cavalli vincenti e i numeri fortunati che ad essi saranno stati abbinati.

vale Dante Alighieri, e l'uno e l'altro appartengono a quel mondo di fantasia, che è la sua vita, di cui egli è come un ospite, che cerca ogni giorno di farsi perdonare di essere vivo.

Tuttavia Tignola ha la sua gioventù. E' una gioventù simile a quella che debbono avere i pesci in un acquario, timida, inerte, favolosa, che gli permette però di respingere per moglie la figliola del proprietario della libreria, tutta gente legata al denaro unto e bisuato, e che fra i libri ci stanno per caso; dà corpo alla sua immagine col bel corpo di una stupenda mondana, che teleda da un ricco signore, che le offre tutti gli azziti, si accostata alla letteratura, per sola e a poco a poco ci ha trovato una distrazione, ci ha preso gusto lei come in un'avventura di sogno, tanto da identificare per un momento il suo ideale con quel discorso, che il buon Tignola le faceva, egli invece, come se desse vita a una fantasia. Così i due fuggono, lei via dall'amante, lui via dalla libreria. Puggono assai vicino. Tignola segretario di un duca ambasciatore ciarlano, di cui non può accettare i compromessi, anche se si presta a scriverli i discorsi elettorali. Lei in una casa troppo modesta e piccina, e piena di imprevisti, per potersi adattare fuori dall'illusione. Ognuno dei due ha tradito se stesso. Quella volendo entrare nel mondo dei sogni, questo volendo uscire. Così la bellissima donna decide presto di offrire al duca le sue speranze e arida, facile complicità. E Tignola torna al malinconico di quella notte, fuggendo e gemendo, alla libreria, il porto certo, l'aria giusta per i suoi polmoni.

Qui si sposa, qui riprende ad arraggiare i suoi libri, a essere sempre più rassegnato, e coltivare il ricordo nato proprio presso quella seggiola e complicato poi di abbandoni, di rimorsi, di tristezza. Per poco che gli vogliamo dar credito, possiamo far di Tignola un personaggio di Gogol. Possiamo anche scambiare proprio per uno di quei sentimentali fine di secolo, tutto pudori, riservatezza, innocenze, trattenutezze, nei quali non a torto la generazione di oggi ha ravvisato sintomi pericolosi al vivere sociale, e anche semplicemente considerano un noioso. Ma forse è nel vero chi si accorga di vederlo in lui un uomo, debole e passivo, che vive di riflessi, rassegnato veramente come una povero specchio malinconico (Ferrieri).

NEMBO

Rappresentazione in quattro tempi - Testo e musiche di Massimo Bontempelli (Sabato 18 ottobre - Secondo Programma, ore 20,30).

Il Nembo, come lo ha immaginato Bontempelli, illustre scrittore ed Accademico d'Italia, non è che la figurazione allegorica delle epidemie che improvvisamente colpiscono l'infanzia e fanno strage di bambini. Ora mentre la Regina, una fanciulla appena fiorita, gioca tra i bimbi, il cielo si oscura e il Nembo «piomba sull'innocenza e la ghermisce». La tragica scena si svolge alla presenza di Marzio e Felice, due giovani entrambi innamorati di Regina, che, anche essa colpita dal Nembo, cade fulminata.

Nel secondo episodio, il dolore che sconvolge la città, così crudelmente provata, è descritto nelle sue varie espressioni: Marzio lo sente questo dolore, come un inno lirico dello spirito; Felice invece piange la bellezza effimera, ma splendente, della primavera di Regina immaturamente falciata e stroncata. Ma Regina è morta. Il Nembo, nemico della sola infanzia, si è accorto del suo errore: l'ha scambiata per una bambina ed ella è già donna: perciò la respinge e la rimanda sulla terra.

Quale dei due innamorati sarà quello che accoglierà la rediviva spettale? Nessun dubbio: colui che cercava in lei la bellezza eterna dello spirito: il sentimentale e poetico Marzio. Felice al rifiuto di riconoscere in quella Regina, ridotta l'ombra di se stessa, colui che ha amato come una forma di primavera e preferisce continuare ad amarla così, come l'ha sempre desiderata e pensata. Marzio no. Marzio, che non bada alle apparenze, l'accoglie con esultanza gioiosa. Ed anche Regina è gioiosa. Persino il pensiero dei bimbi morti non la turba più e non la contrista, ora che ha acquistato la serenità e la coscienza dell'eterno. Ella li pensa come angeli, «angeli del cielo buono, dove non c'è niente che faccia paura».

Improvvisamente, cinque bambini vengono a giocare nel prato incolto d'ari. C'irano, i due innamorati e li invitano a partecipare al loro gioco. «Sì», riflette Regina, «tu sai tante cose, Marzio, ma se non vuoi farmi più paura devi impararne una ancora: devi imparare a giocare».

Ed è questa, forse, la morale umana ed artistica di Nembo

la presa

IL TRADITOR FEDELE

Un atto di Giovan Battista Fagiuoli - Riduzione di Mario Verdone - Prima trasmissione (Domenica 12 ottobre - Secondo Programma, ore 20,40).

Giovan Battista Fagiuoli nacque in Firenze il 24 giugno 1660 e vi morì il 12 luglio 1742. Fu poeta giocoso e scrittore pieno di buonumore, e compose rime burlesche e commedie, oltre che drammi per musica, prologhi, intermezzi e prose.

La trama di *Il traditor fedele* — che viene presentata nel rifacimento di Mario Verdone — è la seguente: Orazio, innamorato di Isabella, passa di continuo sotto la finestra della sua casa per vederla. Aspasia, madre di Isabella, presunta vedova perché da tempo non ha più notizie del marito che crede anegato, si invaghisce a sua volta di Orazio, credendo che le attenzioni del giovane siano a lei rivolte. Anzi delibera di mandargli una lettera, dove si dichiara e lo invita a nozze, e gliela spedisce a mezzo di Sermollina, donna alle sue dipendenze. La lettera finisce nelle mani di Isabella, che si adira con Orazio. Da parte sua, il giovane, che è quasi certo che il marito di Aspasia è salvo, e presto farà ritorno, cerca di guadagnare tempo e tenersi cara la madre, poiché non gli neghi, quando sarà il momento, la figlia; e rassicura Isabella, che, naturalmente, non vuol credergli.

L'annuncio che il marito di Aspasia è ormai sulla via del ritorno, impedendo così le nuove nozze della donna, tutta ripresa da giovanili ardori, conclude la lieve vicenda, — resa non deliziosa movimento e scene svelte e accorciate — la quale finisce per rivelare che Orazio, sì, è stato fortatamente sul punto di tradire con Aspasia la sua Isabella piena di amore, ma è stato, insomma, un «traditor fedele».

LA PIÙ SEMPLICE DONNA VALE DUE VOLTE UN UOMO

Un atto di Achille Torelli - Prima trasmissione (Lunedì 13 ottobre - Primo Programma, ore 20,30).

E' una graziosa vicenda che l'autore fa svolgere nella Rocca di San Remo nell'anno 1650. La contessa Maria di San Remo aspetta due cugini che ella non conosce: il conte Carlo d'Alvarenne e il cavaliere Claudio d'Alvarenne, fra i quali dovrà scegliere un marito. Ma la bella Contessa è stanca di cerimonie, del bisnonno e dei gioielli, tanto che gradirebbe di elevare al grado di Cavaliere d'onore una contadina, Cioe, sua sorella di latte. Ha deciso quindi di sposarsi con l'uomo che la amerà solo per la sua intelligenza e per la grazia della sua persona.

Giungono i suoi cugini. Il conte Carlo prevede che la cugina s'egli induce unirsi con una vera dama; al cavaliere Claudio invece non interessano ricchezze e nobiltà, ma cerca nella semplicità e nell'umiltà una donna che lo ami di sincero amore. La contessa Maria li ha apiati e conosce ora i loro sentimenti. Con diadema in fronte, sfoggiando il più soffuso dei suoi abiti, si presenta al conte Carlo, il quale, colpito da tanto splendore e da tanta nobiltà, subito se ne innamora e la chiede in sposa. Indossati poi gli abiti di Cioe si presenta umile, e dimessa al cavaliere Claudio, che, con

sincero slancio, le dichiara il suo amore. La commedia, giocata dalla bella Contessa, è riuscita pienamente e così essa potrà sposare il cugino Claudio sicura che egli l'ama per sé stessa e non per il suo rango e le sue ricchezze, mentre il Conte, acceso d'amore per Cioe, si unirà, contrariamente ai suoi principi, con la graziosa vassalla.

LA LETTERA SMARRITA

Un atto di Dario Niccodemi (Domenica 12 ottobre - Secondo Programma, ore 14,15).

Luciana Grazzi non trova più la lettera che ha scritto a un suo adoratore, concedendogli, con tutta onestà e per puro senso di umanità, un appuntamento. Disperata, smaniosa, piange e, ormai fuori di sé, sta per fuggire dopo aver incaricato la sorella di spiegare tutto al marito, giurandogli che essa non ama che lui.

A questo punto di *La lettera smarrita* del compianto ed indimenticabile Dario Niccodemi, maestro di scaltrezza teatrale, ci ferma; e con due senette comiche volge in parodia il dramma.

UN NUMERO FATALE

Farsa di E. Belli Blanes (Mercoledì 15 ottobre - Secondo Programma, ore 21,10).

Si nasce sotto il segno di una stella la cui influenza si estende su tutta la nostra vita; e quella che governa l'esistenza di Settimio Severo, non è la più adatta ad un tranquillo cammino.

Il giovane, un onesto giornalista la cui penna è, come lui stesso dichiara, al servizio dei «poveri e dei deboli», non avrebbe veramente alcun motivo di lamentela, nessun impedimento per dichiarare felice la sua vita di buon ragazzo, se qualcosa di inaspettato costante nella sua vita non arrivasse sempre a buon punto per avvenirgli ogni gioia. E questo qualcosa è un... numero.

Un numero: il pacifico, innocuo 7. Certo, Settimio Severo, dà l'ossessione che questa cifra gli dia, non deve avere una grande riconoscenza per il professore di matematica che gliela fa fece conoscere. E magari, egli ne parlò anche bene. Perché, siamo sicuri: essere nati nel mattino del sette settembre 1917, settimo figlio, di nome Settimio, o trovarsi nel punto culminante della propria vita a chiedere la mano di una fanciulla che ha settantamila lire di dote ed abita al numero sette di via Settembrini, è una cosa che farebbe perdere la calma a chiunque. E perciò non c'è da stupirsi se il protagonista, esasperato, fa quello che fa. La colpa di certe azioni, talvolta, non è tanto degli uomini, quanto delle circostanze in cui questi si vengono a trovare.

TIGNOLA

Tre atti di Sem Benelli - Prima trasmissione (Giovedì 16 ottobre - Primo Programma, ore 20,30).

Tignola è un toratello, nato, si direbbe, dal connubio di due volumi, tanto la sua natura è attaccata all'ombra dei libri allineati, alla loro malinconia, al loro silenzio, alla loro polvere. Cresce in una libreria, tocca e rilocca i suoi volumi, più che da amico, da amante, si esalta quando gli capita di far le lodì del suo schedario chiaro, ordinato, si direbbe, noleggiato. Perché il sole di Tignola è tutto riflesso.

E' una luce filtrata, che nasce dal vivere accanto al pensiero degli altri. Tignola non desidera neppure di stabilire distinzioni, categorie: Chiabrera

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Giuseppe Baroni (Lunedì 13 ottobre - Primo Programma, ore 22).

Questo concerto, diretto dal valoroso maestro Baroni, s'inizia con una composizione di Camillo Do Nardis, musicista abruzzese nato verso la metà del secolo scorso e che svolse una pregevole attività come compositore e come insegnante in vari importanti Istituti musicali. La suite *Scene abruzzesi* comprende quattro impressioni: «Processione notturna del Venerdi Santo», «San Clemente a Casauria», «Serenata di sposi» e «Festa tragica», le quali riflettono, con colori vivaci, la natura e il carattere della feconda terra d'Abruzzo, quasi, con mezzi e valori assai differenziati, furono rese da quella gloriosa corte di abruzzesi contemporanei del Do Nardis: D'Annunzio, Morelli, Tosti, ecc. Di un altro nostro chiaro musicista, lo Staffelli, il Baroni presenta una *Danza grotesca*, particolarmente interessante per i giochi timbrici e i contrasti ritmici.

Segue poi una pagina di Martucci, la nobile figura di musicista e di insegnante, che, dopo una carriera brillante di pianista di altissimo valore, si dedicò con amore al culto della musica strumentale, componendo egli stesso pagine di altissima ispirazione.

Il concerto termina con il proemio dell'opera *Spargolo* di Pietro Platania (1826-1907): musicista catanese che si preoccupò una notevole fama specialmente come colto e distinto contrappuntista e che ottenne appunto con *Spargolo*, il suo maggiore successo teatrale.

CONCERTO

diretto dal M^{re} Michele Maciocco (Martedì 14 ottobre - Primo Programma, ore 13.15).

Il programma di questo concerto è composto di musiche assai chiare e che non esigono perciò particolari illustrazioni. Di Carlo Gomez, il compositore brasiliano vissuto completamente nell'orbita dell'arte verdiana, si eseguirà l'introduzione dell'opera *Guaraní*, che ebbe un periodo di grande popolarità; seguono le *Danze* di Morena, un *Canto amoroso* del Sammartini, il grande precursore settecentesco della sinfonia moderna, alcuni brani di *La sposa venduta*, l'opera più nota del primo e più caratteristico esponente dell'arte musicale boema e una *Serenata spagnola* del grande pianista e compositore Albeniz, che, in molte sue impressioni pianistiche, si dimostrò rievocatore felicissimo e colorito dell'antica musica della Spagna; il concerto si chiude con la rosiniana introduzione de *L'italiana in Algeri*.

CONCERTO

diretto dal M^{re} Mario Gaudiosi (Mercoledì 15 ottobre - Primo Programma, ore 21.50).

Anche la forma della «serenata» ebbe in Mozart un supremo idealizzatore; egli ne compose dodici per strumenti ad arco e a fiato. Si tratta di una forma assai affine al «divertimento» ed essenzialmente di una qualità estetica, ma, come sempre, essa fu trattata da Mozart con squisita grazia, con suprema eleganza e perfetto equilibrio.

STAGIONE LIRICA DELL'«EIAR»

Domenica 12 - Martedì 14 Ottobre - Ore 20,30
STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Opera in tre atti di CESARE STERBINI

Musica di

GIOACCHINO ROSSINI

Interpreti:

LUIGI BERNARDI - VINCENZO BETTONI
MARGHERITA CAROSO - AGNESE DUBBINI - LUIGI FORT - MERO PASSAROTTI
CARLO TAGLIABUE

Mastro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE BAIONI

Mastro del coro: COSTANTINO COSTANTINI



Più libera della sinfonia nella sua struttura, adottata in generale la forma bitematica tripartita come ha se di ogni singola parte.

La stessa forma si riscontra nella *Serenata* del Corelli, costituita da un «Marche», da un «Notturno» e da un «Finale». Essa è la trascrizione per orchestra del «Quintetto» (per violino, violoncello, clarinetto, fagotto e tromba), la cui costituzione strumentale si avvicina particolarmente a quella delle origini della «serenata» in cui era adottato l'impianto prevalente, se non esclusivo, degli strumenti a fiato. Tale «Quintetto», composto nel 1917, fa parte di un gruppo di composizioni realizzate da Casella in uno stile neoclassico.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Carlo Zecchi (Venerdì 17 ottobre - Primo Programma, ore 21).

L'interesse di questo concerto converge essenzialmente su due nomi: quello di Carlo Zecchi e quello di Franz Schubert.

Non c'è qui comunione o equivoco: il direttore del presente concerto è precisamente lo Zecchi (Roma, 1904) pianista squisito e profondo, concertista di fama internazionale, che nell'ultimo ventennio ha dato, del suo valore, saggi che non saranno tanto presto dimenticati. In seguito ad un incidente automobilistico egli ebbe menomata l'efficienza di quel celticissimo organo e mezzo l'espressione, che è la mano; per questo lo spirito dall'anelito verso altri orizzonti più vasti rivolse ad altri campi musicali la sua attività. Già si sapeva di alcune sue recenti e felici affermazioni avvenute in Svizzera nel campo della direzione orchestrale; recentemente alla Scuola superiore di perfezionamento istituita a Siena e in un recente saggio al Teatro dei Fieschi, confermo le sue occasionali asserzioni di temperamento e di musicalità; ed ora inizia, per così dire, ufficialmente la sua attività direttoriale col presente concerto; indubbiamente se lo Zecchi direttore d'orchestra uguaglierà lo Zecchi pianista, noi potremo annoverare un grande direttore di più.

Il nome di Schubert non è legato, nel presente programma, a una delle tante celebri ed ammirate composizioni del grande e geniale rappresentante del romanticismo musicale. Lo Schubert compose, tra l'immensa produzione musicale sgorgata in pochi anni dalla sua inesaurita e inesauribile fantasia, varie sinfonie; di esse la famosissima «Incompiuta», è, insieme con alcune sinfonie borboniche, una delle più popolari che esistano; un'altra, la «Sinfonia in do maggiore», ricchissima di pregi malgrado l'eccessività di alcuni sviluppi, compare talvolta nei programmi di musica sinfonica ed ha avuto recentemente anche una trasmissione radiofonica; delle cinque altre sinfonie precedenti, invece, non si riscontrano che esecuzioni occasionali, come si fa in Italia che all'estero. Effettivamente in queste sinfonie — composte da Schubert nell'età dei sedici ai diciannove anni — la personalità di Schubert non s'impone con quei caratteri meravigliosi ed inconfondibili che caratterizzano, per esempio, l'«Incompiuta». A causa forse dell'età giovanile? Forse in parte; infatti non bisogna dimenticare che Schubert fu, per certi aspetti, il genio musicale più precoce che la storia ricordi e che già negli anni 1814 e 1815 (all'età, cioè, di sedici e diciassette anni) egli aveva composto due autentici, perfetti ed immortali capolavori, i *Lieder* «Margherita all'arancio» e il «deggeln», superando così, come significato di valore, la stessa notissima e fortunata precocità mozartiana. Ma ciò che riuscì a Schubert nel campo del *Lied*, non riuscì, in quegli anni, nel campo della sinfonia; forse anche perché questa forma, assai più complessa ed elaborata, esige soprattutto esperienze e maturazione, che il giovane Schubert non possedeva ancora; avere, come si dice, la «bella maggiore» fu composta nel 1818, ed è veramente deliziosa; certo molti ascoltatori, dopo l'audizione, non comprenderanno e troveranno ingiustificato il grave oblio in cui essa è lasciata. Si obietterà che, specialmente nelle due prime parti, si rilevano sensibili influenze dello stile mozartiano; cioè fine, leggero, limpido, deliziosamente affascinante; in più, quel che è, lo Schubert non manca di aggiungervi qualche personale accento di languore, di tenerezza; in una

parola, di romanticismo. Ascoltate per esempio la frase del secondo tempo, l'«Andante con moto», una specie di *Lied* (la forma in cui il giovanissimo Schubert era già ormai maestro perfetto e in cui egli doveva raggiungere altezze non più eguagliate da nessun altro). Non è veramente ammirevole? E non sono più tipicamente e decisamente schubertiani quei contrasti tra il modo maggiore e il modo minore, che si trovano nella «coda» finale? Il «Minuetto» in sol minore, che costituisce il terzo tempo, non ha più nulla del carattere originario della danza settecentesca; ha movimento più agitato e crea un'atmosfera quasi drammatica; la quale si richiama poi nel «trio», che ha carattere quasi idilliaco e in cui il trionfo si esprime in un «minuetto» viennese. Contrariamente ad altre sinfonie schubertiane, dove si riscontrano spesso eccessive ripetizioni e sviluppi, questa sinfonia procede tutta con un linguaggio sobrio, conciso, esauriente, che ne accresce il fascino e i pregi essenziali.

Il programma del concerto comprende ancora il noto *Largo* del luccese Francesco Geminiani (1674-1762) e la *Suite* n. 3 in re maggiore di Bach (meno la «Bourée»); tra le varie parti di questa figura anche la celebre «Aria» per archi soli, che è entrata a far parte nel repertorio violinistico in una trascrizione fatta per la quarta corda.

MUSICA DA CAMERA

Una audizione di interessanti musiche da camera offre lunedì, 13 ottobre, alle ore 21,10 circa sul Primo Programma, la pianista Marcella Barretti. Dopo la monumentale *Fantasia cromatica* di Bach (una delle più estrose composizioni del grande di Eisenach, dove agli arpeggi di una quasi improvvisazione si alternano in continue espressioni accordi d'un ripieno organistico) e dopo la relativa *Fuga*, essa presenta la languida e sognante *Barcarola* di Chopin; segue la *Piccola Suite* di Bela Bartok, uno dei più audaci esponenti dell'arte novecentesca ungherese e benemerito e appassionato raccoglitore del folklore nazionale; l'audizione termina con la *Toccata 1936* di Casella; composizione in cui il musicista torinese, riprendendo l'antichissima forma strumentale, la ravviva con le risorse della sua tecnica raffinatissima.

La *Sonata* in la *maggy* di César Frank — che il violinista Riccardo Benaglia eseguirà giovedì, 16 ottobre, alle ore 22,10 sul Primo Programma — è una delle più elevate e nobili espressioni dell'arte violinistica di tutti i tempi; e costituisce forse il più perfetto esempio della forma «elica» della sonata: forma caratterizzata dal ritorno, nei vari tempi, di uno o più temi speciali, che esercitano nella composizione azioni unificatrici. Ma, a parte ogni considerazione formale, la *Sonata* frankiana è densa di contenuto vario, profondo, sostanzioso da una intensa e limpida musicalità; aerea e quasi idilliaca, ora impetuosamente passionale e drammatica. Nel «Finale», il tema iniziale appare in una forma tutta nuova, dando origine a un interessantissimo e delizioso canone melodico. La *sonata* è preceduta da due brillanti composizioni pagatiniane.

STAGIONE LIRICA DELL'«EIAR»

SABATO 18 OTTOBRE 1941-XIX - ORE 20,30
STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

PAGLIACCI

Dramma in due atti

Parole e musica di

RUGGERO LEONCAVALLO

Interpreti

FRANCESCO MERLI - ADRIANA PER-
SIRE - MARIO MEROTTI - GINO DEL
SIGNORE - GIUSEPPE VALDENGO

Mastro concertatore e direttore d'orchestra:
ALFREDO SIMONETTO

Mastro del coro: BRUNO ERMINERO

DOCUMENTARI LIBICI

Dopo la dolorosa occupazione inglese e la fulminea vittoriosa riscossa delle armi dell'Asse in Cirenaica è diventata ancor più cara al nostro cuore di Italiani che ha palpitato, nei tristi giorni dell'invasione, con quello dei fratelli rinchiusi nella zona occupata, nei villaggi del Gebel cirenaico, alla mercé degli inglesi e degli australiani. Tra questi fierissimi Italiani, venuti in parte dal Veneto e dalla Sicilia, a rendere feconda la terra africana, è passato il cronista dell'Elar, mescolandosi ad essi, per ascoltare dalla loro voce, il semplice e talvolta terribile racconto delle peripezie affrontate e superate. Le testimonianze dei coloni si sono intrecciate con le interviste concesse al cronista da ufficiali e soldati: avieri, carristi, bersaglieri, fanti, artiglieri, tutti uniti in una sola fede, in una sola volontà. Le varie impressioni, le diverse risposte, i molteplici aspetti di questa strana vita di lavoro e di guerra, che si svolge quasi con lo stesso ritmo in una terra che è campo di battaglia e campo di produzione agricola, hanno formato oggetto di componenti interessantissimi documentari registrati su dischi e trasmessi per radio, e le fotografie che pubblichiamo ne sono il miglior commento illustrativo.



I Bersaglieri di Montemurro.



La fanfara dei Bersaglieri.



Soldati che si improvvisano attori.



Il cimitero Legnaro rievoca l'eccidio della famiglia Baldo.



La famiglia Lucci intervistata.



Notizie del raccolto.



Il colono Diodato parla del suo rifiuto a fare da interprete.

LE TRASMISSIONI SPECIALI

CANTA CHE TI PASSA

La psicologia dei combattenti che trovano nel canto un aiuto alla nostalgia e al suo inasprimento ai sacrifici, è stata analizzata da Francesco Sapori nella bella conversazione per le Forze Armate che riproduciamo.

Questo è un vecchio detto tra i soldati, tanto vecchio che verrebbe voglia di modificarlo, o almeno di conferirgli una nuova gloriolanza. Come sarà sorto? Nei giorni di fatica e di privazioni, di scomoda attesa e di momentaneo sconsiglio, capita (perché no?) di sentirsi minacciati dall'impazienza e dal malumore. La famiglia lontana, notizie dei nostri cari che la furberia ritarda a ricevere e a consegnarci, le proprie faccende lasciate a mezzo o in tronco, l'irragionevole ansietà improvvisa di far un salto a casa a riabbracciare la mamma, la sposa, i bambini, la constatazione che le licenze sono piuttosto rare; ecco che cosa potrebbe turbare il nostro spirito di combattenti temporali a disegni di ogni sorta, preparati sempre a compiere sforzi sovrumani. In quei momenti, che sono forse per noi i più difficili, il camerata, il graduato, l'ufficiale, mettendoci una mano sulla spalla ci guarderanno negli occhi un po' canzonando, e ci diranno: «Canta che ti passa». Allora si fa bocca da ridere, si tira via e si modula alla meglio la prima canzone che vien giù dal fondo del cuore e ci ristora come l'acqua del pozzo bevuta al secchio, la quale disseta più del caffè, del vino e d'ogni altra bevanda. Lì per lì si canticchia a mezza voce o anche a bocca chiusa per sciogliere alla chetichella un certo nodo che intoppa la gola, oppure zufolando l'aria che ci garba; poi ci si mette a cantare per davvero con quanta voce abbiamo in corpo, in gara coi compagni che sono più intonati e che fanno e concordano a farci fare buona figura.

Quei canti ci rimescolano dentro, come fa l'erpice con la terra, si trasformano, ci rendono diversi da quelli che eravamo un momento prima. Dov'è andata a nascondersi quella punta di sconsolata amarezza, com'è caduto quel peso torbido che ci sentivamo addosso? Prodigio del canto, che ha spazzato via, come un vento gagliardo, le nubi dello sconforto.

Si, canta che ti passa; ma così dicendo non si dice tutto perché la canzone del soldato ha un altro potere, che «i civili» non sanno e non possono dominare: risveglia le capacità assopite dentro di noi, stuzzica l'ardimento, suggerisce prove spavalde, ravviva le nostre capacità, le accuisce, le fa leggere e pronte. Se il buon senso e il buon gusto consentissero un paragone tra il cuore di un combattente e il motore di una macchina, mazzardiere a dire che il canto è il carburante e il lubrificante del soldato.

Benedette strofe! Fanno coincidere niente meno che il fruscio delle armi coi sospiri dell'amore; turbano e consolano al tempo stesso, burlescano e carezzano, misericordioso e spietato. Indovino il nostro tormento, lo sanno meditare, son zeppe di domestiche nostalgie, di speranze armate, di promesse lontane, di serena fede, di stelle e di baci. Ciascuno aspetta il ritornello, per alzare di più la voce e concorrere all'ampiezza unitaria del coro; coro che fa di chieta, di teatro, e di guerra.

Canta dunque anche tu, soldato protagonista in questo conflitto che muterà la faccia del mondo, canta per dire addio a ieri e salutare l'avvento d'un

domani che non ci deluderà, un domani sacro al nostro lavoro e al servizio della pace, la pace vera e giusta che sapremo conquistare con l'accanita volontà, meritate col duro, intrepido sacrificio.

Canta che ti passa, ma soprattutto canta che verrà ciò che aspettiamo e vogliamo, canta che ti sentirai capace di affrontare ogni pericolo e di superare ogni ostacolo, canta che saprai misurarti a fondo col nemico e non esser da meno di lui, saprai sgomentarlo e superarlo; canta che la Patria, mamma esigente e adorata, aspetta da te difesa, vanto, gloria.

FRANCESCO SAPORI

PER LE FORZE ARMATE

Nella settimana che finisce oggi si sono soffermati d'anzì al microfono (in ordine di tempo) da lunedì a sabato: Nella Colombo, Oscar Carboni, Dea Garbaccio, Ernesto Bonino, Eleonora



Toti Dal Monte e la sua bambina a Radio Igea.

Clara Sognia, Ottorino Bartolozzi, Carmen Solari con l'orchestra diretta dai maestri Manno e Prat. Fra l'orchestra diretta dal M° Prat e il presentatore di Radio Sociale i rapporti, già un po' tesi, sono ridiventati normali nel corso della trasmissione di mercoledì passato grazie all'intervento di Veledda Tranquilla, del Duo Fiorenza, di Leonardo Roberti. Con l'orchestra del M° Angelini sono riapparsi Dea Garbaccio, Catarinetta Lescano, Oscar Carboni, Vittore Parini e Fausto Tommel. Il Trio Lescano ha partecipato ad una trasmissione dell'orchestra Cetra nella quale si è avvicina-



Due giovani attrici al microfono di Radio-Gli.

QUADRO RIASSUNTIVO delle trasmissioni speciali con la specificazione per ciascuna di esse del giorno e ore in cui vengono effettuate.

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: nei giorni feriali dalle ore 11,15 alle ore 11,35 e dalle ore 15 alle ore 17; la domenica dalle 17,30 alle 18,30.

PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO - Tutti i giorni dalle ore 19,30 alle ore 20 su onde di m. 25,40 e di m. 19,81.

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 15,30.

RADIO IGEA - La domenica su onde di metri 245,5 - 263,2 - 420,8 e 491,8, dalle ore 14,15 alle ore 15.

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 10 alle ore 11, nei giorni di lunedì dalle ore 18,20 alle ore 18,30, il martedì e venerdì dalle 18,20 alle 18,25.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,30 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione bimestrale: il giovedì dalle ore 12,45 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mondo): il lunedì e il venerdì, dalle ore 19,25 alle 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

dato, sotto la direzione di Pippo Barzizza, con Silvana Fiorelli, Lina Termini ed Ernesto Bonino in un eccezionale programma «amoroso». Eccezionale per modo di dire giacché amorosi sono tutti i programmi, tutte le canzoni e quasi tutte le musiche leggere. Ma è un deplorabile modo di dire: perché l'amore non è affatto «una leggerezza». A giudicare dallo zelo e dalla insistenza con la quale vengono richieste, trasmesse, ascoltate e ripetute le più vive canzoni d'amore, si ha la esatta impressione che nessuno considera nel proprio cuore questo genere di musica leggera. Comunque il programma amoroso ha avuto un grande successo. E questo ci ha incoraggiato a spendere più generosamente canzoni d'amore, musiche d'amore, danze d'amore, serenate con la luna, stornellecole col sole, notturni con le stelle, albatre con le nuvole, ma sempre tutto con abbondante amore — nel programma della settimana dal 12 al 18. Le orchestre si seguiranno così: lunedì 13, l'orchestra Arlandi; martedì 14, il complesso caratteristico Prat; mercoledì 15, l'orchestra Cetra-Barzizza; giovedì 16, l'orchestra Ferrari, e venerdì 17, l'orchestra Angelini. Sempre restando il sabato dedicato alle canzoni richieste. Nel corso della settimana e precisamente il 16 ottobre, ricorrono i «Cinque minuti del capitano Buscagagna», che certo non si occuperà d'amore, ma parlerà di cose ugualmente buone e liete. Nel quadro delle più austere espressioni del programma per le Forze Armate, oltre i notiziari e le informazioni che seguono i Bollettini, oltre la «Rassegna» di Giovanni Ansaldo (la domenica) ricordiamo che il giovedì reca le «Parole di Ufficiali ai Soldati». Giovedì passato ha parlato il maggiore Francesco Sapori. Il prossimo giovedì, 16, sarà al microfono il tenente colonnello Gabriele Gabrielli che parlerà di «Precedenti di una congiura».

RADIO GIL

Come ogni domenica anche il 5 ottobre scorso Bailla e Piccole Italiane hanno inviato attraverso le onde della radio affettuosi saluti e messaggi ai babbi combattenti: erano bimbi di Milano questa



Gli autografi di Silvana Fiorelli.



Firme e sorrisi di Fausto Tommel.

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE

FONDATA NEL 1880

STABILIMENTI A TORINO ED A SAVIGLIANO



OFFICINE DI SAVIGLIANO

CAPIT. VERS. LIT. 60.000.000

DIREZIONE: TORINO - CORSO MORTARA, 4

MOD. 101

Supereterodina a 4 valvole, per onde medie - fa uso dei più recenti e perfezionati tipi di valvole serie Octal - potenza d'uscita 2,5 Watt modulati induttore - sensibilità e selettività elevatissime - controllo di sintonia e di volume costante - scala parlante a colori, in cristallo

MOD. 108

4 valvole, per onde medie - controllo automatico di sensibilità - presa per fonografo - grande scala parlante - mobile in radica, accuratamente studiato per la risonanza acustica - cambio di tensione di linea a 5 voltaggi.

MOD. 109 F.

4 valvole per onde medie - altoparlante potente e perfetto - è il più piccolo radiofonografo esistente in commercio.

MOD. 110 F.

Radiofonografo 5 valvole con gli stessi pregi e caratteristiche del Mod. 110 D.

MOD. 110 D.

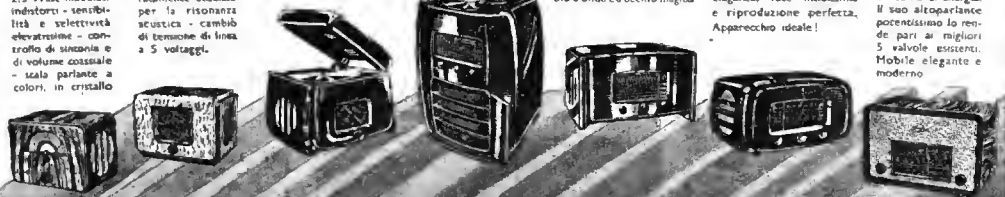
5 valvole, per onde medie, corse e cortissime - controllo automatico di volume elettronico - grande scala parlante in cristallo a colori, con controllo visivo del cambio d'onda ed occhio magico

MOD. 110 C.

5 valvole, per onde medie, corse e cortissime con gli stessi pregi e caratteristiche del Mod. 110 D. - Bellissimo mobile in radica di esecuzione accurata - di linea elegante, voce nitidissima e riproduzione perfetta. Apparecchio ideale!

MOD. 111

Supereterodina a 4 valvole, per onde medie, corse e cortissime - questo apparecchio consente minor ingombro, minor spesa, minor consumo di energia. Il suo altoparlante potentissimo lo rende pari ai migliori 5 valvole esistenti. Mobile elegante e moderno



SAVIGLIANO

N° 110

NOVARESI

Divani-letto moderni

Catalogo gratis

MILANO - V. Torino 52
GENOVA - Sals. Matteo 29



MASSAIE ITALIANE!!!

VOLETE OTTENERE DAI VOSTRI ALLEVAMENTI AVICOLI PIÙ

CARNE ED UOVA

USATE IL RINOMATO PRODOTTO

"VIGORLAT", emulsione jodica-vitaminica

Pulcini sani e maggiore difesa del vostro pollaio contro il pericolo di gravi epidemie. Indicativissimo per anatre, oche, tacchini, fagiani, conigli, ecc.

Pochi centesimi di spesa per capo per ottenere risultati meravigliosi di rendimento a tutto vostro vantaggio.

Cassette propagande di chilogrammi 4.500, franco domicilio, compresa tassa entrata a L. 40. Spedizioni in tutto il Regno. Pagamento contro assegno. Per fornire maggiori pagamento e convenirsi.

Rivolgetevi per chiarimenti alla

S. I. V. A. M. SOCIETÀ ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA
Via Trecento, 41 - MILANO - Tel. 293-366

Cercasi venditori per i Comuni liberi

fotografate...?

vi interesserà la rivista
Note fotografiche
in vendita nelle edicole a L. 2.50
Per l'abbonamento annuo
inviate L. 24
alla amministrazione della rivista
Milano via General Govone 65

ACQUISTIAMO-VENDIAMO APPARECCHI-OBBIETTIVI-BINOCOLI Le migliori marche

Foto Brennero

PORTICI ESSEDA 61
RATE-CAMBIO-OCASIONI

VASARI VIA CONDOTTI 51

POTETE DIVENTARE PIU' ALTI

ANCHE ALTI CON IL NUOVO METODO

PREZZO L. 18

UNIVERSAL BRESCIA

LA DEBOLEZZA GENERALE causata dall'anemia, da malattie, da esaurimento, viene rapidamente curata col

FOSFODARSIN

"SEMONI"

Non curandovi preparate il vostro a possibili malattie gravi

Chiedetelo nelle buone farmacie e presso il Laboratorio GIUSEPPE SIMONI - Padova

settimana: a Milano infatti hanno sostato sabato e domenica i microfoni di Radio Gili, per trasmettere un all-gro programma organizzato da quel Comando federale. E' cominciata pure la presentazione dei primi prescelti fra i partecipanti al Concorso per l'ensamble. Non sono mancate le abituali interviste: con emozione i giovani ascoltatori hanno sentito così dal tenente Barloggio come è stato affondato un incrociatore durante la vittoriosa azione in Mediterraneo, nella quale il tenente era appunto capogruppo di un aerosilurante. Sabato 11 ha suscitato viva curiosità ed interesse l'intervista col maestro Angelini in presenza della sua Orchestra nella quale è stata illustrata l'impostazione di un difficile pezzo di musica. Domenica prossima saranno il Ballila e le Piccole Italiane della Capitale che si presenteranno al microfono con un programma di dialoghi e canzoni. Prossimamente saranno al microfono i camerati di Trieste.

RADIO IGEA

La trasmissione di domenica 5 ottobre per i nostri feriti in ascolto è stata contrassegnata da due particolari degni di rilievo: anzitutto le parole del prof. Faimieri hanno toccato un argomento di grande importanza: la nostra situazione di guerra contro l'Italia. L'oratore ha giustamente rivendicato la perfetta saldezza morale del nostro popolo, di quel popolo che egli ha esaltato nelle sue rappresentanze dirette, immediate e gloriose: nelle file dell'esercito, a bordo delle nostre navi e dei nostri aeroplani: popolo combattente che ha alle sue spalle il popolo che lavora nelle officine, che cura le case e i figlioli, che sa di combattere le battaglie della completa indipendenza della Patria con lo stesso animo dei suoi figli che sono in Africa, in Russia, sul mare e nel cielo.

Nella seconda parte della trasmissione, quella dedicata al programma che chiameremo di svago, abbiamo avuto la fortuna ed il piacere di vedere avvicinarsi al microfono la signora Toti Dal Monte. Anche lei aveva da dire qualcosa ai feriti: delle dolci parole di affetto e di cordialità calde di simpatia e di biondizie; e le ha dette parlando con una voce che gli ascoltatori per solito non conoscono: grave e quasi velata di commossa discrezione. Poi la sua voce è ritornata sul registro degli acuti sottili, modulati in quel suo modo zampillante per dare ad alcune canzoni popolari il respiro della grande arte e l'ampiezza melodica delle grandi arie. Una canzone toscana, « Le lucciole »; una veneziana, sui versi di Selvatico; una napoletana, « Diciennelle vule », tra le quali ha trovato posto un'« Estrellita » messicana, per finire nella canzone senza fine che si potrebbe chiamare dell'allegria melanconia: la canzone che ognuno può rendere come vuole: per ridere o per sospirare: l'immortale « Violetta la va la va ». E come va? Sì dove va? Nessuno lo saprà mai: la va e basta: va al cuore e alla fantasia dei soldati di tutte le armi e di tutte le età e anche di tutte le latitudini del bel Paese. E alla voce di Toti Dal Monte ha risposto in lontananza un coro nel quale era simboleggiata l'eco delle voci di tutti i feriti. Altre canzoni a richiesta delle fidanzate e dei fidanzati hanno chiuso il programma.

Domenica 12 ottobre, all'ora solita, 14.15, un altro grande avvenimento d'arte: Pietro Mascagni avrà anch'egli qualcosa da dire ai feriti gloriosi per i quali dirigerà alcune delle sue musiche più significative e più care al cuore degli Italiani.



30 minuti attorno al mondo: Un quintetto che si è assicurata una buona popolarità.

RADIO RURALE

La campagna ha i suoi problemi che non sono quelli della città, ma che vengono prima: per ragione di natura, per ordine di tempo e per importanza di valore. *L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale*. Da ciò la esamina uno per uno, e per ora, casolari, alle casine e alle fattorie la parola saggia ed esperta sul problema del giorno. Così domenica scorsa Venanzio si è trovato davanti ad una coppia di fidanzati che, mentre andavano al paese per comprare l'anello, erano preoccupati da un problema che gli sposi cittadini non si sognano neppure: quello dei concimi. Argomento di grande importanza sul quale è giusto portare agli agricoltori la parola che li assicuri della distribuzione dei concimi chimici e che li avverta della opportunità di servirsi con illuminato accorgimento per trarre dalla concimazione il massimo rendimento produttivo. Da ciò la necessità di diffondere l'uso pratico e la convinzione raggiunta negli agricoltori di far procedere all'analisi della terra, per acquistare i concimi adatti. Nel programma di Radio Rurale c'è anche la musica d'opera e le canzoni: queste musiche, mescolate a cognizioni pratiche sul modo di difendere i fagioli dal tonchio, o sul modo per conservare le pere o sulla disciplina d'acquisto dei pezzi di ricambio per i trattori, assumono una funzione che ad orecchi profani — cioè di non agricoltori — può sembrare, a torto, strana. Non se ne offenderebbe certo il più grande dei nostri musicisti. Ricordarsi che Verdi era contadino e se ne vantava. E aveva ragione. Altri problemi, consigli, notizie, suggerimenti sono trattati ogni domenica alle 10 per l'agricoltore e per la massaia rurale e domenica prossima — il 12 — si parlerà dell'allevamento delle oche, preziosi animali che danno carne, grasso, uova, piuma.

RADIO SOCIALE

Come avevamo preannunciato, Radio Sociale, mentre era ancor vivo il ricordo delle commoventi trasmissioni fatte dall'Africa settentrionale, ha offerto ai suoi ascoltatori un breve programma dal fronte russo, programma registrato, con la collaborazione della Radio germanica. La voce dei nostri soldati che combattono in quell'estremo settore del gigantesco fronte antihitlerovico è entrata in tutte le case italiane portando parole e accenti vibranti di schietto entusiasmo, di purissima fede. Un particolare della trasmissione, che ci sembra meritevole di rilievo, è stata l'esibizione di un'orchestra « da campo » composta, come gli stessi combattenti hanno spiegato, di quaranta elementi e della banda militare che ne comprende ben centosettanta. Orchestra e banda perfettamente affiatate: i canti e le musiche dei combattenti in Ucraina, completando ed integrando le loro parole fiduciose e serene, hanno trasfuso negli ascoltatori commossi la certezza di vittoria che anima e sorregge incombabilmente i nostri soldati, qualunque sia il loro posto di battaglia. Nelle trasmissioni della scorsa settimana ha avuto un particolare caratteristico rilievo, l'esibizione di un abile e simpatico barbiere. Il Maestro Barzizza ha presentato, con la consueta disinvolta eleganza, la celebre orchestra Cetra; Silvana Fioresi, Ernesto Bonino, Caterina Lescano e sorelle hanno ottenuto ancora una volta un brillantissimo successo, raggiungendo le loro migliori qualità artistiche in una serie di melodie e canzoni molto gradite al pubblico. Ricordiamo ancora una parentesi di eccezione, una nota elevata di poesia: una dizione di liriche fatta da Riccardo Picozzi con squisita sensibilità. Per la prossima settimana è annunciata una trasmissione dedicata agli Impiegati e la partecipazione dell'orchestra diretta dal Maestro Zeme.

PER LE DONNE ITALIANE

I pittoreschi canti della vendemmia hanno raggiunto, la scorsa settimana, il programma dedicato alle Donne Italiane, un programma denso di interessanti notizie comunicate dal Partito che continua ad assistere ed appoggiare validamente con suggerimenti e consigli, ai fini domestici, sociali e nazionali, tutte quelle attività che la donna può utilmente svolgere nel suo campo d'azione. La vendemmia ha anche fornito il pretesto e lo spunto per intrattenere su alcuni piccoli ma utili problemi di economia domestica risolti praticamente mediante la dettatura di altrettante ricette per fare delle buone marmellate e degli eccellenti succhi ottenuti con l'uva. Crediamo tutti riportare le ricette date per radio:

Marmellata d'uva: Raccolti gli acini d'uva ben matura, si mettono con poca quantità d'acqua in un recipiente di terraglia a fuoco lento, rimastando. Quando già gli acini si sfanno, si passa per setaccio di tulle. Separati i vinaccioli e bucce, si lascia concentrare la conserva a bagnomaria rimastando sempre finché non si sia ottenuta una certa consistenza che è poi quella comune a tutte le gelatine. Questa conserva d'uva è ottima — forse un po' troppo dolce consumata a sé — ma può anche servire a conservare, senza la forte spesa dello zucchero, altre frutta come pere, pesche, albicocche, ecc. In questo caso la marmellata d'uva sostituisce nettamente lo zucchero e si aggiunge alla polpa delle altre frutta in proporzione del 50 %.

Succo d'uva: Mettere l'uva in un recipiente, pigiarla e lasciarla tre giorni. Passare il mosto e farlo bollire con farina gialla: aggiungere buccia di limone grattugiato. Fare bollire il tutto per circa 4 ore a fuoco lento; rimastare continuamente fino a che si ottiene una pasta densa come fosse polenta tenera. A freddo metterla in recipienti o vasi di terra: chiudere con carta oleata o coperto.

Succo d'uva romagnolo detto « sapore »: Mettere l'uva in un recipiente, pigiarla e lasciarla tre giorni. Passare il mosto e, ottenuto il vino, metterlo a fuoco al bollire; aggiungere: pere, mele cologne lasciate a pezzi, zucchero a seconda dei gusti (basta però pochissimo). Fare bollire a fuoco lento fino a che il sugo diventa un po' denso — come sciroppo di marasche — per evitare che le frutta si spezzino troppo. Fare bollire per circa quattro ore. A freddo mettere in recipienti o vasi di terra.

TRENTA MINUTI NEL MONDO

Stornellate fiorentine e « Tammurrate » meridionali, melopee di Sicilia e canti dei Castelli romani. La « vendemmia », presentandosi con questo giocondissimo ed Italianissimo repertorio, è stata festosamente accolta in uno dei programmi dopolavoristici della rubrica intitolata « Trenta minuti nel mondo »: un programma di stagione ma anche di passione perché nessun italiano potrebbe oggi alzare il bicchiere e fare un brindisi senza rivolgere un augurio affettuoso e sicuro ai combattenti d'Italia che sapranno conquistare con le armi e con il valore la piena, completa vittoria. Una gara risentitissima, che ha formato oggetto di un'altra trasmissione, è stata quella dei dopolavoristi, filarmonici. Ogni regione d'Italia aveva mandato i suoi gruppi rappresentativi: cantieri di Roma, di Firenze, di Genova e di Venezia. I concettisti di Milano e tenori delle Marche e di Roma. Si sono fatti particolarmente apprezzare Franco Mori, fiammista di Reggio Emilia, la graziosa canzonettista Nora De Rosa di Trieste ed il Quartetto a plettro dell'Atag in un brano della « Norma » la cui esecuzione era esclusivamente affidata ai suoi mandolini. E dai mandolini sono passati, in altro programma, ad un celebre tamburo che ci ha fatto piangere da ragazzi e che continua a far piangere le nuove generazioni: quello eroico del « Tamburino sardo » di De Amicis.



Radio-Gil - Trombettiere in attesa di lanciare lo squillo d'inizio.



Radio-Gil - Bimbi ibici ospiti di una colonia genovese.

Concerto

ORCHESTRA DELL'EIAR DIRETTA DAL
M^o ANGELINI

1. FORTINI: *Somarello cittadino*; 2. RUC-
CIONE: *Villa triste*; 3. ABBATI: *Passa la
ronda*; 4. INNOCENZI: *La canzone di
tutti*; 5. MASCHERONI: *Piruliddi... di*;
6. CASANOVA: *È la felicità*; 7. ORTUSO:
Piango ancora per te; 8. RAIMONDO:
Prima stella; 9. PAISANELLO: *In bici-
cletta*; 10. STAZZONELLI: *Serenata a Jua-
nita*; 11. GIULIANI: *Alfredo, Alfredo*.

* *

CHIEDETE

**COGNAC BUTON
COCA BUTON**

DUE INSUPERABILI PRODOTTI DELLA
INDUSTRIA LIQUORISTICA ITALIANA

**OGGI
DOMENICA
12 OTTOBRE XIX
ALLE ORE
13,20**

**GRANDE DISTILLERIA
S. A. GIO. BUTON & C. - BOLOGNA**

(Organizzazione RUPRA - Torino)

*Questa
è vera
pulizia!*

Versate alcune gocce su un batuffolo di ovatta e massaggiate
leggermente il viso. Il vivificante frizzare della pelle Vi fa
sentire come Lara penetri profondamente nei pori. Guardato
poi il batuffolo di ovatta e con sorpresa vedrete come esso sia
diventato nero. Lara ha pulito completamente la Vostra pelle.

Con i pori liberi da ogni impurità, la pelle respira perfetta-
mente. Lara lascia un velo protettivo
che costituisce una base ideale per fare
aderire la cipria.



Lara
lozione per il viso

La pelle è bella se perfettamente pulita.

*il miglior alleato
del rasoio*



RASOSAN

CAMPIONE GRATIS -
Istruzioni riceverete inviando L.1
in francobolli a PRODOTTI
FRATELLA. Rep. E. - Via
Facciana N. 69 - Firenze

Il Rasosan non è né un
sapone, né una crema, ma un nuovo
prodotto speciale, a base di latte fresco,
che ammorbidisce enormemente la barba,
curando nello stesso tempo la pelle. Col Rasosan
ci si rade ottimamente senza alcun dolore.
La pelle resta fresca e liscia: niente più irrita-
zioni, niente più arrossamenti! Il Rasosan è
l'unico prodotto che permette di radersi a
barba del tutto visibile, così da poter seguire
le diverse direzioni del pelo della barba.

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE
Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffice: MILANO - Piazza Duomo, 51 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

DOMENICA

12 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15 Giornale radio.
8,30-9 CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMEINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. N. NAPOLITANO): 1. Bach: *Variationi sul corale* «Io ti saluto, o Gesù buono...»; 2. Haendel: *Concerto in si bemolle*, op. 7, n. 1; a) Allegro moderato, b) Larghetto, c) Allegro moderato.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: I. Siciliani: *Minuetto*; 2. Alvarez: *A Granada*; 3. Fischer: *Corso dei fiori*; 4. Rizzoli: *Rose d'autunno*; 5. Artoli: *Amore autunnale*; 6. Carabella: *Il moscone*; 7. Celani: *Ricordi di Vienna*; 8. Escobar: *La trottola*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: ALLA FIDRA DELLE CANZONI
ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
1. Fortini: *Somarello cittadino*; 2. Ruccione: *Villa triste*; 3. Abbati: *Passa la ronda*; 4. Innocenzi: *La canzone di tutti*; 5. Mascheroni: *Pirulididi*; 6. Casanova: *E la felicità*; 7. Orzuso: *Piangi ancora per te*; 8. Raimondo: *Prima stella*; 9. Paisiello: *In bicicletta*; 10. Stanzonelli: *Serenata a Juanna*; 11. Giuliani: *Alfredo, Alfredo*.
(Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE GIO. BUTON E C. SOC. AN., BOLOGNA).

14: Giornale radio.
14.15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE DEI MEDICI.
15-15.30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

15.45-16, Trasmissione dall'Ippodromo di Maja Passa:
CRONACA DEL GRAN PREMIO DI MERANO

17,30-18,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore di «Il Telegrafo» - MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° PETRALIA: 1. Bianco: *Il giano*; 2. Lehar: *La bella polsana*; 3. Cergoli: *Sempre*; 4. Di Lazzaro: *Le mie canzoni*; 5. Rachmaninoff: *Fuocine*; 6. Curiel: *L'assedio dell'Alcazar*; 7. De Micheli: *Serenata dei baci*; 8. Rusti: *Colibri*; 9. Galliera: *Marcando allegramente*. - Eventuali notizie sportive.

18,30 MUSICA VARIA: 1. Avitabile: *Sorrisi e fiori*; 2. Billi: *Disbiglio di rondini*; 3. Lincke: *Amore non corrisposto*.
19.40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Cons. naz. Ezio Maria Oray: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Opera in tre atti di CESARE STREBINI
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

PERSONAGGI E INTERPRETI:

Il conte d'Almaviva	Luigi Fort
Bartolo	Luigi Bernardi
Rosina	Margherita Carosio
Figaro	Carlo Tagliabue
Don Basilio	Vincenzo Bettoni
Fiorello	Piero Passarotti
Berta	Agnes: Dubbini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE BARONI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21.10 circa): Le cronache del libro: Goffredo Bonelli: «Libri di cultura e d'arte»; 2. (22 circa): «La vita teatrale», conversazione di Mario Corsi.

22.45 (circa)-23: Giornale radio.

PRESTITI

rimborstabili in 60 o 120 rate mensili agli impiegati dello Stato, Enti parastatali, Enti locali, Associazioni sindacali, Aziende di trasporto e buone amministrazioni private. Anticipi immediati - Perfezionamento rapidissimo.

ISTITUTO CESSIONI QUINTO
ROMA, VIA BERGAMO 43 - MILANO, Ufficio Propaganda: VIA P. LOMAZZO 26

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*; a) Introduzione, b) «Vol chi sapele» (mezzosoprano Federzini); 2. Donizetti: *La favorita*; a) «Spirito gentile», b) «O mio Fernando» (mezzosoprano Minghini-Cattaneo); c) «Vien, Leonora» (bassitone Mascherini); 3. Verdi: *Otello*, «Dio ti gliocordi, o sposo», «dello stato terzo» (soprano Muzio, tenore Merli); 4. Ponchielli: *La Gioconda*; a) Danza delle ore, b) «A te questo rosario» (mezzosoprano Stignani).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL PACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA VARIA diretta dal M° GALLINO: 1. Guscini: *Come una ronda*; 2. Piccinelli: *Morano*; 3. Fiorilli: *Scene nordeste*; 4. Bimenes: *Galopina*; 5. Ranzato: *Pastorale montanina*; 6. Rapato: *Valzer fantastico*; 7. Rosati: *Spagnolata*; 8. Rosini: *La danza, tarantella*.
Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14,15: LA LETTERA SMARRITA
Un atto di DARIO NICCOMERI
Regia di ALBERTO CASELLA

14,45 (circa): MUSICA VARIA: 1. Malneck-Signorelli: *Copriccio futurista*; 2. Carabella: *Adagio romantico*; 3. D'Ambrosio: *Ronda di folletti*.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Cons. naz. Ezio Maria Oray: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Il traditor fedele

Un atto di GIOVANNI BATTISTA FAUJOLI

Riduzione di MARIO VERDONE

(Prima trasmissioni)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Aparisa, Celeste Marchesini; Isabella, Jolanda Menichini; Sermolina, Misa Mordaglia; Mari; Orasio, Angelo Bizzarri.
Regia di ENZO FERRELLI

21,10:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARIZZA

1. Pagano: *Non so*; 2. Jannelli: *Insociazione*; 3. Ala: *Ascolta il vento*; 4. Bomplani: *Le ragazze di Verona*; 5. Barizza: *Sera*; 6. Marengo: *Rondinella bruna*; 7. Asti: *Rosalia*; 8. Mascheroni: *Se tu non m'ami*; 9. Marchetti: *Perché vuoi dirmi una bugia*.

21,45:

LE SINGOLARI AVVENTURE DEL BARONE BUM

Rivista di VITTORIO METZ

ORCHESTRA diretta dal M° PRAT

PERSONAGGI E INTERPRETI: Il barone Bum, Mario Riva; Il naufrago al cento per cento, Angelo Zamboni; La sirena con gli occhiali, Lina Accorci; La contessa, Vanda Tettoni; Tarsia, Ubaldo Torricelli; La joia Bianchina, Carmen Solari; Una signora, Franca Beltrami; Un invitato, Italo Carelli; Un'antista, Franca Beltrami; Un marinaio, Enrico De Angeli; Il capo tribù, Dino Pietri; Il capo cuoco, Commetti Papi; La moglie, Maria Pia Spini; Il figlio, Luciano Capino.

Regia di SILVIO GIULI

22.45-23: Giornale radio.

IL CANZONIERE DELLA RADIO

E' ORA QUINDICINALE

CONTIENE SEMPRE TUTTE LE NUOVE CANZONI
TRASMESSE ALLA RADIO NELLA RISPETTIVA QUINDICINA

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E IN
TUTTI I NEGOZI DI MUSICA, RADIO E DISCHI

MESSAGGERIE MUSICALI • MILANO • GALLERIA DEL CORSO, 4

Lunedì 6 ottobre alle ore 8.30 tutte le stazioni dell'Eiar hanno trasmesso un elenco di militari che dall'Africa Orientale hanno inviato, a mezzo della Radio, saluti e baci alle loro famiglie. Per comodità di consultazione pubblichiamo l'elenco trasmesso.

Aut. Bersovino Oscar - Serg. magg.
Moro Giovanni - Maresc. Noto Salvatore - Serg. magg. Capobianco Antonio - Serg. magg. Ineco Giovanni - Serg. magg. Bonsignore Francesco - Sergente Scanù Salvatore - Caporalmagg. Gula Salvatore - Caporalmagg. Lozzi Aquilino - Caporalmagg. Teti Giuseppe -

(segue a pag. 30)

LUNEDÌ 13 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-11,35 (circa): Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: MUSICHE DA FILM - ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Castorina-Morini: *Quando passo per la via*, da «La sposa scomparsa»; 2. Innocenti-Morbelli: *Notturno n°1*, da «Luce nelle tenebre»; 3. Montagnini-Mirabella: *Vorrei poterti dire*, da «L'amante segreto»; 4. Fini-De Torres: *Prima rondine*, da «Due cuori sotto sequestro»; 5. Caslar-Galdieri: *Canteremo una canzone*, da «L'allegro fantasma»; 6. Derewitsky-Martelli: *Lungo il margine del fiume*, da «Diletto di sosta»; 7. D'Anzi-Branchi: *Coccicchia*, da «Il capitano degli usseri»; 8. Galassi-Mari: *Tu soltanto mi piace*, da «Quando comincia l'amore»; 9. Caslar-Di Fabio: *La felicità sirotte via*, da «Barbabbù»; 10. Savelli: *Amore, amore*, da «Turbine»; 11. Di Lazzaro: *Valzer del buon uomo*, da «Sompolo» (Trasmissione organizzata per la S. A. ITALIANA PRODOTTI «BICIDI» - VERONA).

14: Giornale radio

14,15: ORCHESTRA d'ARCHI diretta dal M^o MAWIO: 1. Allegria: *Sinfonia in minuetto*; 2. Concina: *La suoneria dell'amore*; 3. Vianna: *Tonada n. 3*; 4. Bormioli: *Gitanja*; 5. Mignone: *Dona Janajna*; 6. Vidale: *Parlami del tuo cuore*; 7. Buchi: *Alveare*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-18,30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,50:

La più semplice donna vale due volte un uomo
Un atto di ACCHILLE TORELLI

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: La contessa Maria di San Remo, Nella Maria Bonora; Cioè, sua sorella di latte, Donatella Gemmo; Il conte Carlo d'Albrenne, Franco Becci; Il cavaliere Claudio d'Albrenne, Giovanni Cimara; Raniero, maggiordomo, padre di Cioè, Manlio Busoni; Folco, diavolo del conte, Virgilio Gottardi; Gradino, vassallo della contessa, Rita Liveri.

Regia di NINO MELONI

21,10 (circa):

Concerto

della pianista MARCELLA BARZETTI

1. Bach: *Fantasia cromatica e fuga*; 2. Chopin: *Barcarola*, op. 57; 3. Bartok: *Piccola suite*; 4. Casella: *Toccata 1936*.

21,40: SELEZIONE DI OPERETTE ITALIANE dirette dal M^o PETRALIA.

22:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o GIUSEPPE BARONI

1. De Nardis: *Scene abruzzesi*, suite n. 2; Staffelli: *Danza grottesca*; 3. Martucci: *Colori orientali*, tempo di marcia, op. 44, n. 3; 4. Platania: *Spartaco*, introduzione dell'opera.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-8,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15: SESTETO JAMPOLI: 1. Padilla: *Il relicario*; 2. Marbetti: *Tu sentirai nel cuor*; 3. Soprani: *O core chagne*; 4. Frustaci: *Pasimuccella*; 5. Consiglio: *Vorrei andare a Napoli*; 6. Cannio: *O surdate 'nnamurato*; 7. Montagnini: *Il brontolone*.

12,35: CANZONI E MELODIE: 1. Calzia-Gram: *L'amore in tandem*; 2. Bertini: *Così sei per me*; 3. Molit-Rovero: *Una carezza*; 4. Ceppi-Farina-Mirini: *Vecchia Milano*; 5. Gasti-Coralli: *Azzurro*; 6. Tagliaferri: *Fasione*; 7. Nicorossi-D'Arda: *L'amore verrà domani*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Concerto del soprano RITA SORBITA - Al pianoforte: Mario Salerno: 1. A. Scarlati: *Je son sur pied*, recitativo ed aria; 2. Bassani: *Rossini*; 3. Respighi: a) *Io sono la madre*, b) *La mamma è come il pane caldo*; 4. Mortari: *Il mago Pastena*.

13,30: Riassunto della situazione politica.

13,45: Concerto del pianista GUGLIELMO GUERINIA: 1. Liszt: *Preghiera*;

2. Busoni: *Giazzeria*; 3. Plick Mangiagalli: *Toccata*.

14: Giornale radio

14,15: MUSICA VARIA: 1. Tortore: *Un dolce mattino alla Pieve*; 2. Gagna: *Barbetta di gnomi*; 3. De Nardis: *Donne alla fonte*; 4. Cortopassi: *Passe la serenata*.

14,45-15: Giornale radio.

15-17

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «La leggenda di Rilduse», scena di De Luze.

17,30: ORCHESTRA diretta dal M^o FERRARI: 1. Mari-Falpo: *Conoscete la cassetta del gran bar?*; 2. Ferrari: *Insuffie amore*; 3. Cuminato: *Canzone nella notte*; 4. Flubeni: *Prendi queste rose*; 5. Alvaro: *Pinochio*; 6. Consiglio: *Il chilo musicale*; 7. Moreno: *Ricordi*; 8. Perrera: *Sul tuo ventaglio*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20-18,30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19,25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA

1. Canzoni e romanze popolari; 2. «Economia romana», conversazione di A. Giannini, Ministro di Stato; 3. Eneoma: *Seconda risposta in re magg.*

21,10: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o PRAT: 1. Del Piatello: *Contra questa musica*; 2. Savino: *O dolci mani*; 3. Mostato: *Il mio carciofo*; 4. Coati: *Prima vent*; 5. Pianto-lancenti: *Addio, Marion*; 6. Piccinelli: *Contra, pastorella*.

21,30: MARCE BRILLANTI

dirette dal M^o STORACI

1. Storaci: *Marcia degli ufficiali*; 2. Teolis: *Verso il trionfo*; 3. Fiorista: *Marcia delle Camice Nere*; 4. Fennini: *Napoli*; 5. Artelli: *Serenissima*; 6. Marletta: *Fante d'Italia*; 7. Dile Cere: *Scherzo marziale*; 8. Winkler: *Il nostro comandante*; 9. Cattellani: *Nettuno*.

22: -Notiziario.

22,10:

MUSICA VARIA

diretta dal M^o ANLANI

1. Suppè: *Doccaccio*, introduzione dell'opera; 2. Kilmet: *Sogni nostalgici*;

3. Lucia: *Mazurca 900*; 4. Escobar: *Villanueva*.

22,30: VALZER: 1. Strauss: *Canzoni d'amore*; 2. Rulli: *Appassionatamente*;

3. Carosio: *Edera*.

22,45-23: Giornale radio.

Ascoltate

OGGI ALLE ORE 13,20 LA TRASMISSIONE DI

MUSICHE DA FILMI

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

S.A. Italiana Prodotti «BICIDI»-Verona

(Organizzazione SIPRA - Torino)

GRANDI CONCERTI

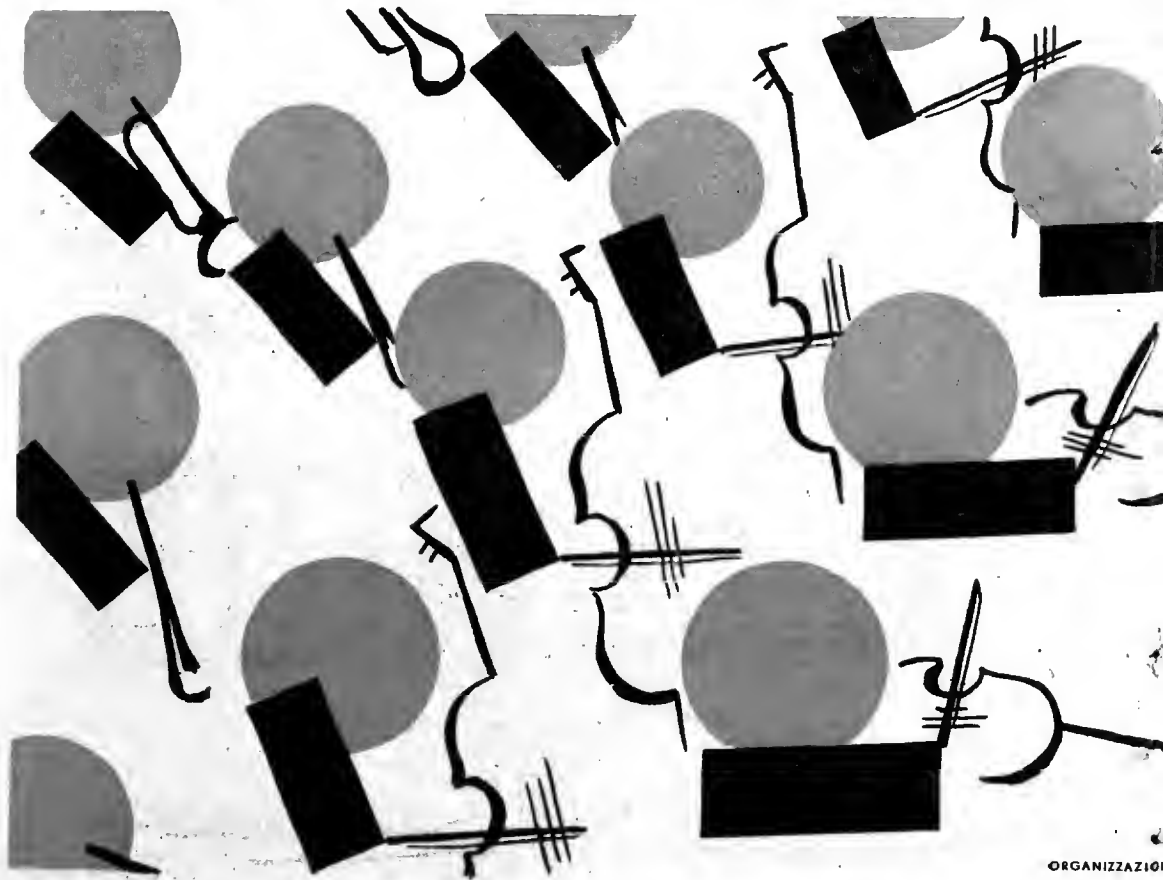
Radiofonici

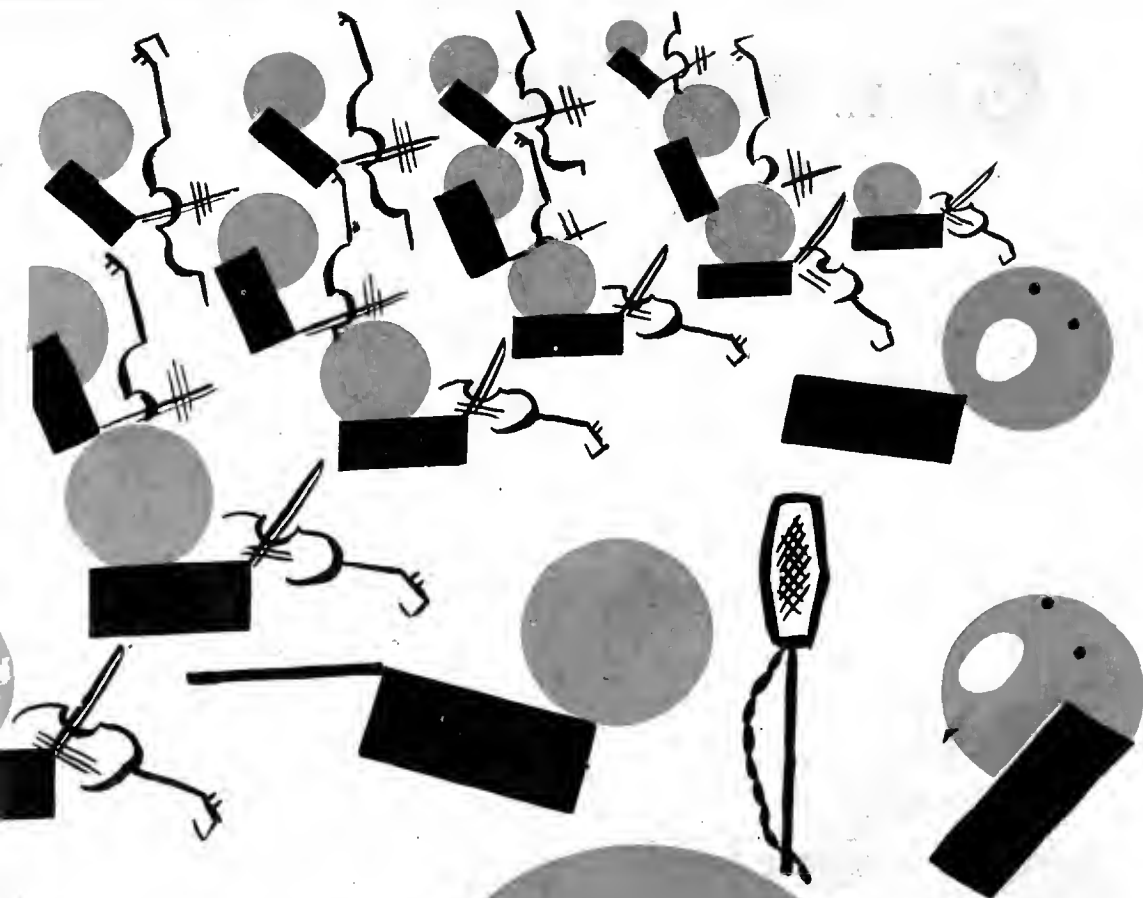
DI MUSICA OPERISTICA

ORGANIZZATI PER LA DITTA **MARTINI & ROSSI**

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR
CON LA PARTECIPAZIONE DEI PIÙ NOTI ARTISTI LIRICI

**CONCERTI A LUNEDÌ ALTERNATI ALLE ORE 20,30
A PARTIRE DA LUNEDÌ 27 OTTOBRE 1941-XIX**





MARTINI

LA DITTA **MARTINI & ROSSI** DI TORINO
RICORDA ALLA SUA PREGIATA CLIENTELA LE
CASSETTE NATALIZIE A PREMIO ASSICURATO
GRANDI SPUMANTI RISERVA MONTELENERA

MARTEDI 14 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30

Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.10

Borsa - Dischi.

12.30: NOTIZIARIO TURISTICO.

12.40: MUSICA DA CAMERA: 1. Schubert: Ave Maria; 2. Weber: Adagio e rondò; 3. Sarasate: Introduzione e tarantella op. 43; 4. Respighi: Adagio e variazioni.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: CONCERTO diretto dal M^{re} MICHELE MACRIS: 1. Gomez: Il Guarany, introduzione dell'opera; 2. Morena: Danza acraime; 3. Sammartini: Conto amoroso; 4. Smetana: La sposa venduta, furante e donna dei commedianti; 5. Albeniz: Serenata spagnola; 6. Rossini: L'italiana in Algeri, introduzione dell'opera.

14: Giornale radio.

14.15: SERENATE E VALZER diretti dal M^{re} ARLANDI: 1. Amadei: Alalò; 2. Silvestri: Sogni di primavera; 3. Seracini-D'Aquisto: Bandiere al vento; 4. Lohar: Leggenda del Danubio; 5. Italo: Dalmazia redenta; 6. Strauss: Valzer imperiale; 7. De Micheli: Marcia dei veliti.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15

MUSICHE TEDESCHE DA CAMERA DEL SECOLO XVII eseguite dal soprano ALBA ANZOLINI dalla violinista PINA CARMIRELLI dal violoncellista OSCAR ZUCCHINI dal clavicembalista ADOLFO TASSINARI dal pianista GIORDANO FAVARO

1. QUANTE: Trio in re maggiore, per flauto, violino e pianoforte; a) Andante; b) Allegro; c) Affettuoso, d) Vivace; 2. Haendel: Tre arie per soprano e cembalo; a) Ritorno, o coro, dall'opera «Rodolinda»; b) Arioso, dall'opera «Amadigi»; c) Vento, piffera, dell'opera «Otello»; 3. Telemann: Quartetto in re minore, per flauto, violino, violoncello e pianoforte; a) Largo; b) Presto; c) Galo; d) Allegro distratto, e) Moderato.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18.25: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.30-18.40: «Caccia e cacciatori», indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.

19.30

«Il conflitto italo-inglese sul piano della storia», conversazione di Carlo Oglio.

19.40: ORCHESTRA CARATTERISTICA DEL DOPO-LAVORO SPORTIVO «PONTECHI» diretta dal M^{re} ROCCOLO QUERINI: 1. Marchesini-Mendes: Peccati di gioventù; 2. Marchesini: La bella Isabella; 3. Bizio: Gitarra spagnola; 4. Raimondo: Stella alpina; 5. Di Lazzaro: Reginella compagna; 6. Benedetti: Rossignol; 7. Casali: La famiglia Bravilla; 8. Simonini: Luna marina.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Aldo Valori: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Opera in tre atti di CESARE STROZZI

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

PERSONAGGI E INTERPRETI:

Il conte d'Alma: Luigi Fort
Barbato: Luigi Bernardi
Rosina: Margherita Carosio
Figaro: Carlo Tagliabue
Don Basilio: Vincenzo Bettini
Fiorello: Piero Passarotti
Berta: Agnes Dubbini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE BARETTI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21.10 circa): «Anima del soldato», conversazione del Ten. col. di S. M. Oete Biatto; 2. (22 circa): Conversazione.

22.45 (circa)-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.35

Per onda m. 230,2: In stesso programma della onda m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: TITO AMBROSIO: 1. Escobar: Valzer esotico; 2. Zeller: Canzone; 3. Spambatti: Serenata napoletana; 4. Cerrai: Danza antica; 5. Brahms: Danza m. 6.

12.35: CANZONI E MELODIE: 1. Calza-Cram: Perché canto; 2. Margharita-Quatrin: Tu cercherai di me; 3. Calzone: Mamma mia; 4. Di Cunzio-Quatrin: Ti penso sempre; 5. Mascheroni-Mendes: Nevica; 6. Roverselli-Liri: Una notte a Vienna; 7. Olivero-Liri: In ogni fore.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^{re} MANNO: 1. Marinuzzi: Rito nuziale; 2. De Luca: Notturno; 3. Carabella: Primavera; 4. Pucelle: Casa nel 4; 5. Tarnajo: Voci di primavera; 6. Artoli: La vergine del fiume; 7. Canale: Soltanto un bacio; 8. Escobar: Pantomima; 9. Vallini: Fior del mar; 10. Ranzato: Pantomima dei sogni.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: CANZONI POPOLARI - ORCHESTRA diretta dal M^{re} FERRARI: 1. De Martino: La campanella di mezzogiorno; 2. Simonini: Luna marina; 3. Fucione: La toscana; 4. Savino: Primavera romana; 5. Mariotti: Milanese; 6. Ceppi: Serenata a Madrid.

14.45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: In stesso programma della onda m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Aldo Valori: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.10

FANTASIA INDAGG
ORCHESTRA diretta dal M^{re} PETRALIA

21.10

IL DENTE DEL GIUDIZIO
Scena di MARCELLO MARCHESI
Regia di RICCARDO MASSUCCI

21.40

ORCHESTRA CETRA
diretta dal M^{re} BASTIENZA

1. Segurini: Se guarderai la luna; 2. Daga: Baciamioli in giardino; 3. Cergoli: Amabile Anna; 4. Rizza: Ho imparato una canzone; 5. Chicchio: Canzone romantica; 6. Verneri: Fioridissimo; 7. Mariotti: Nina nanna dell'amore; 8. Savino: Pisto pisello.

22.5: Notiziario.

22.15

ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M^{re} MANNO

1. Bormioli: Autunno; 2. Severin: Baciami; 3. De Micheli: Baci al buio; 4. Colani: Piccola; 5. Chicchio: L'asinello è triste; 6. Innocenzi: Vorrà da te un po' d'amore; 7. Seracini: Questa sera da me; 8. Ceppi-Farina: Vecchia Milano.

22.45-23: Giornale radio.

IL MARTIRIO DEL DIABETICO

è l'alimentazione. Nel libro «Consigli al Diabetico» del Dott. Mario Parlagreco, in forma chiara, alla portata di tutti, sono esposti consigli sull'alimentazione del diabetico. Nella «Tabelle» aggiornata a complete, viene indicato quanto zucchero è contenuto negli alimenti più comuni (sono elencati oltre 500 alimenti) permettendo di poter sorvegliare la quantità di zucchero ingerita ed assorbita, senza pericolo, la propria ragione giornaliera. L'esposizione del tipo di alimentazione più adatta al diabetico (zuccheri, vitamine, grassi) e dei metodi più semplici per la ricerca ed il dosaggio del zucchero nell'urina senza apparecchi, fanno considerare questo libro come una preziosa «Guida del Diabetico». Si può acquistare raccomandato dietro vaglia di L. 12 e A. PERENNOT - Napoli - Via Roma 148.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (2) - Piazza Castello, 22
GENOVA (3) - Via XX Settembre, 42

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

MERCOLEDÌ

15 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30

Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.10

Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI: 1. Cherubini: *Lo-diska*, introduzione dell'opera; 2. ARLANDI: *Pensieri*; 3. Grieg: *Suite di Holberg*; 4. De Nigris: *L'ultima danza*; 5. Artolli: *Capriccio*, op. 38; 6. Lugini: *Balletto*.

14: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA diretta dal M^o FERRARI: 1. Petreila: *La regola del tre*; 2. Ferrari: *Chi perde trova*; 3. M. Bici: *Morenita*; 4. Cavaliere: *Il guado*; 5. Zeme: *Ricordandoti*; 6. Gasti: *Se chiudo gli occhi*; 7. Falpo: *Mari-narella bionda*; 8. De Palma: *Bimbe spagnole*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi dalla Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - «I cinque minuti di Capitano Buscagagna» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «I dialoghi di Yambo con Cuffinetto».

17.30: MUSICA SIMFONICA: 1. Cherubini: *Amoroso*, introduzione dell'opera; 2. Bach: *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore*; a) Allegro; b) Allegro molto; 3. Mule: *Largo*, per archi, arpe ed organo; 4. Casella: *Il convento veneziano*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.30: «Santa Teresa d'Avila», conversazione di Frate Silverio di Santa Teresa.

19.30

Conversazione sulla razza: avv. Alberto Luchini: «I Savi di Sion».

19.40: MUSICA VARIA: 1. Carabelli: *Suite in re minore*; 2. Celani: *L'ora felice*; 3. Barbieri: *Giocattoli*; 4. De Micheli: *Festa di sole*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

Selezioni di operette

dirette dal M^o ARLANDI

1. Pietri: *Doretta*; 2. Strauss: *Sangue viennese*; 3. Cuscinà: *L'amante di Calandrino*; 4. Lehar: *Mazurka blu*.

21.20:

TRENTA MINUTI ALLEGRI
ORCHESTRA diretta dal M^o PETRALIA

21.50:

Concerto

diretto dal M^o Mario Gaudio

1. Mozart: *Serenata n. 9 in re maggiore* (K. 320); a) Adagio maestoso - allegro con spirito; b) Minuetto, c) Concertante (sacande grazioso); d) Rondò (allegro ma non troppo); e) Andantino; f) Minuetto; g) Finale (presto); 2. Casella: *Serenate*; c) Marcia; b) Notturno; c) Finale.

Nell'intervallo (22.15 circa): Conversazione.

22.45-23: Giornale radio.

7.30-8.15

Per onda m. 230,2: la stessa programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: CANZONI E MELODIE: 1. Granata-Franchi: *Lasciatemi passare*; 2. Olivi-Nisa: *Verra*; 3. Branco: *Quando piove*; 4. Piccinelli-Telloni: *Crescascio*; 5. Penna-Rocati: *Quando cario penso a te*.
12.35: CONCERTO della pianista ELSA BIATTI: 1. Bach: *Claccona*; 2. Raschi: *Toccata*; 3. Chopin: a) *Due mazurke*; b) *Ninna nanna in re bemolle maggiore*, op. 57 (Concerto scambio con la RAICH RUNDFUNK).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA GENISTICA diretta dal M^o GIUSEPPE MORELLI con il concorso del tenore BRUNO ANSELMI: 1. Verdi: a) *Aida*, introduzione; b) *Rigoletto*, «La donna è mobile»; c) *La forza del destino*, introduzione; 2. Donizetti: a) *La favorta*, «Spirito gentile»; b) *Lucia di Lammermoor*, «Tomba dell'ami».

Nell'intervallo (13.30): Riasunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.35: VALZER CREBBI: 1. Strauss: *Accelerazioni*; 2. Sibelius: *Valzer triste*, op. 44; 3. Setti: *Giardino tiennese*; 4. Ivanovici: *Carmen Sylve*.

14.45-15: Giornale radio.

15.20

Per onda m. 230,2: la stessa programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^o STORACE: 1. L. Mascagni: *Marcia trionfale*; 2. Ranzano: *Il paese dei campanelli*, fantasia dell'opera; 3. Bellenghi: *Renato*; 4. Billi: *Ninfe e fauni*; 5. De Martino: *Marcia degli sciatori*.

21.10:

Un numero fatale

Farsa di E. BELLI BLANES

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Ambrogio Bovini, vecchio macellaio, MARCO BUSONI; Teresa, sua figlia, Donatella Gemmo; Settimio Severi, giornalista, Nello Lunghetti; Alessandro Scorticchini, studente in chimica, Giovanni Cimara.

Regia di GIULIO MORANDI

21.40: Notiziario.

21.50:

ORCHESTRA CETRA
diretta dal M^o BAZZIERA

1. Ferrari: *Nel mio cuore c'è una casetta*; 2. Celani: *Viva Vienna*; 3. Deani: *Cerco una bambina*; 4. Consiglio: *Forse, ma, chissà, però*; 5. Colombi: *Aida triste*; 6. Di Roma: *Al viale dei colli*; 7. Mariotti: *Sulla riera*; 8. De Marté: *Stelle di Spagna*; 9. Pintaldi: *Forse domani*; 10. Rucione: *Cantando sotto la luna*; 11. Gardino: *Campagna lontana*; 12. Giuliani: *Partir con te*.

22.30: MUSICA VARIA: 1. Escobar: *Toccata 900*; 2. Carabelli: *Piccole andaluse*;

3. Savino: *Carezza viennese*.

22.45-23: Giornale radio.



LA PIU ECONOMICA DEL MONDO

È la puntina di MARCHIS ETERNA brevettata. Riduce dieci volte il consumo dei dischi. Ciascuna fa economizzare diciassette lire, poiché una scatola di puntine comuni per duecento audizioni costa sette lire mentre una di MARCHIS ETERNA costa solo L. 7,50 e serve per settecento audizioni. Elimina la noia del ricambio. È deliziosa, senza fruscio, timbro elettrico, tono limpido su qualsiasi apparecchio musicale o a molla. Suona regolabile sul fonografo. Indispensabile a chi studia lingue con dischi. Autorevoli attestazioni.

Nel principali negozi o direttamente s'invia con C/C postale 1/200 o qualsiasi altro mezzo, anche francobollo. Aggiungere 0,50 porte - 0,40 raccomandazione.

Citando nell'ordinazione questo giornale aggiungere solo L. 0,60. Spese gratis a richiesta.

R. DE MARCHIS - Piazza S. Maria Maggiore, 4 - Roma

A. BORGHI & C. S. A.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

Se avete INGEGNO e FANTASIA, potete
GUADAGNARE MOLTO

scrivendo film, novelle, romanzi, commedie, articoli di vari tipi, ecc. - Chiedete informazioni alla
"MONDIAL FILM", (Rep. C) - Via Calandrelli, 4 - ROMA (invio franco bollo risposta)

MONOPOL



MARTINAZZI



Anche tu ne hai bisogno!

La natura, creando l'uomo, è stata un'artefice perfetta. L'organismo umano è stato paragonato al motore di una macchina. Come questo ha bisogno di combustibile per funzionare, così quello ha bisogno degli alimenti per vivere. Ma, oltre al combustibile, occorrono alla macchina sostanze lubrificanti, ed all'organismo umano, oltre agli alimenti, quelle particolari sostanze che facilitano e regolano il funzionamento di tutti gli organi che sono detti ormoni. La scienza medica con Steinach e Woronoff ha aperto il cammino alla scoperta del preparato OKASA.

OKASA è il rimedio scientifico che permette il rinnovo degli ormoni indispensabili alla vita. Non dirla: «Questo è magnifico, ma non mi occorre». Pensa che la tua forza fisica, mentale e sessuale si debilitano lentamente, però continuamente, e necessitano di una sostanza capace di sostenerla, tonificarla ed equilibrarla. Non aspettare che sia troppo tardi e che la macchina si sia completamente rovinata. Anche tu ne hai bisogno!

OKASA è un composto di ormoni ghiandolari, alimenti fra i più essenziali, efficaci ed appropriati per combattere il decadimento fisico, la depressione morale, la debolezza sessuale, la frigidezza, la vecchiaia precoce, ecc. La somministrazione di OKASA consegue risultati soddisfacenti anche nei casi ove altri preparati fallirono. La fama acquistata da OKASA è pienamente giustificata.

Il meccanismo di azione di OKASA viene dettagliatamente illustrato dalla pubblicazione: L'alba di una nuova vita, che viene spedita assolutamente GRATIS e senza alcun impegno dietro richiesta scritta.

Chiedetela oggi stesso alla ditta ROSSI LUIGI (R.C. 7) - VIA VALTELLINA 2, MILANO, citando questa rivista.

OKASA è in vendita presso tutte le farmacie e presso la Farmacia DANTE, Milano, via Dante 17

Aut. Prof. Milano N. 81435 del 1034-XII



Per la salute DELLA MADRE E DEL BAMBINO

I raggi ultravioletti terapeutici del «Sole d'Alta Montagna» - Origine Hansu - Sono in special modo preziosi. Oa 3 a 5 minuti al giorno di «Sole d'Alta Montagna» fortificano il corpo e lo mantengono sano.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte vostra, alla

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B
VIA G. A. AMADEO 42 - MILANO

Sole d'Alta Montagna

(Autorizz. Prefett. N. 16991 - 1941)

IL GRANDE SUCCESSO DI

BELLEZZA

RIVISTA MENSILE DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

SI PUÒ GIUDICARE O ALLA VENDITA CHE SI ESAURISCE IN DUE GIORNI NELLE EDICOLE E OAI LIBRAI. PRENOTATE IL VOSTRO FASCICOLO PRESSO LA NOSTRA AMMINISTRAZIONE, UNENDO L'IMPORTO DI 15 LIRE, E LO RICEVERETE A CASA DIRETTAMENTE

PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI:

Editrice E. M. S. A. - Via Roma, 24 - Telef. 53-425 - TORINO

**SIEMENS
RADIO**

**SIEMENS
RADIO**

GIOVEDÌ

16 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.10 Borsa - Dischi

12.30: Dischi in musica lirica: 1. Verdi: *La forza del destino*. «La vita è inferno all'Inferno» (tenore Gigli); 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*. «Vol lo rapeto, o mamma» (mezzosoprano Stignani); 3. Puccini: *La bohème*. «A che gelida mattina» (tenore Tagliavini); 4. «Dove lieta usci» (soprano Mazzi); 5. Gies: *Adriana Lecouvreur*. «Io non son per l'amore», duetto del secondo atto (soprano Cigna, mezzosoprano Elmo); 5. Wagner: a) *I maestri cantori di Norimberga*. «Appena il mite aprile» (tenore Mareato); b) *Tristano e Isotta*. «Sola veglio» (mezzosoprano Elmo).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA CITTA' DIRETTA DAL M° BARIZZIA. 1. Rivario: *L'azzurra bandiera*; 2. Concina: *Farole*; 3. Marchionni: *E tu non m'ami*; 4. Pintaldi: *Dormi, bambina*; 5. Pestalozza: *Ciribirubini*; 6. Marchetti: *Suona stanotte*; 7. Pucelli: *Annabella*; 8. Perra: *Là nell'isola di Capri*; 9. Durazzo: *Oppia*; 10. Bertini: *Tu resti sempre nel cuore*; 11. Segurini: *C'era una volta*.

14: Giornale radio.

14.15: CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DAL M° GIUSEPPE MORILLI con la collaborazione del soprano LIANA CONTI e del tenore LUIGI FORTI. 1. Donizetti: a) *La figlia del reppimento*, introduzione; b) *Linda di Chamouny*. «O luce di quest'anima»; c) *L'elisir d'amore*. «Una furtiva lagrima»; 2. Wolf: *Ferruccio*; d) *Il segreto di Susanna*, introduzione; 3. Jommelli: *La celandrina*, introduzione.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati.

Ten. col. Gabriele Gabbriellini: «Precedenti di una congiura» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: MUSICA DA CAMERA. 1. Schubert: *Andante con moto*, dal «Quartetto in re minore» («La morte e la fanciulla»); 2. Schumann: *Fiore di loto*; 3. Brahms: a) *Capriccio in re minore*, op. 118, n. 1; b) *Intermezzo in la minore*, op. 118, n. 2; 4. Sgambati: *Serenata napoletana*; 5. Regner: a) *Gaetana in mi maggiore*; b) *Umoresca in do maggiore*; 6. Giovanni: *Stenello*; 7. Szymanowski: *La cantata di Aretusa*.

17.45: CORO DI VOCE BIANCHE DIRETTO DAL M° BUONO FEMININO: 1. Trampus: *Aprevo un camerata*, aria popolare tedesca; 2. De Lupes: *Din don dan*; 3. Neretti: *L'eco*; 4. Durante: *Danza, danza*; 5. Gallo: *Bel grappolletto*; 6. Mussi: *Torniamo alla montagna*; 7. Massara: *Canto dei ruoli vulcanici*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19.30 Conversazione artigiana.

19.40: MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Nel bazar*; 2. Albanese: *Gli allegri oroscagliotti*; 3. Sielliani: *Notte - Mattinata*; 4. Petralia: *Memorie*; 5. Cortopassi: *Passa la serenata*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onde m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30:

Tignola

Tre atti di EDM BENEILLI
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Giuliano Innocenti, Fernando Farese, Teodoro Gonnella, Guido Verdiani, Adelaide, Diana Torrieri, Il duca di Mado, Angelo Bizzardi, Aristide Battaglia, Gino Pestelli, Enrichetta, Aida Dori, Guisano, Walter Tineani, Ascanio, Franco Lello, Giovanni, Andrea Volo, Il Montalto, Luigi Geronzi. Un avventore, Sandro Parisi, Cecco, Gino Leonardi, Leone, Giuseppe Flaviani.

L'azione si svolge a Roma.
Regia di ENZO FERRIERI.

22: Conversazione.

22.10:

Concerto

del violinista RICCARDO BRENGOLA
e della pianista GIULIANA BRENGOLA BORDONI

1. Paganini-Lavagnino: a) *Aria*, b) *Rondo brillante*; 2. Franck: *Sonata in la maggiore*; a) Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasia, d) Allegretto poco mosso

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO DIRETTO DAL M° PRAT: 1. Rudi: *Coniellina*; 2. Leonard: *Ciao bionda*; 3. Capodici: *Tu che m'incanti il cuor*; 4. Pugliese: *Mari Pepa*; 5. Plinio-Innocenti: *Addio Marion*; 6. Giuliani: *Il pappagallo muto*; 7. Corino: *Chitarra e mandolino*.

12.40: CANZONI E MELODIE: 1. Fusco-Galderi: *Serenata a chi mi pare*; 2. Ruccone-Bertini: *La vita è un incanto*; 3. Campese: *Non son più bambina*; 4. Renzi-Franchini: *L'ultima canzone*; 5. Escobar-Rastelli-Panzeri: *Alborada nuova*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA VARIA DIRETTA DAL M° PETRALIA: 1. Suppé: *Franz Schubert*, introduzione dell'opera; 2. Albaniz: *Malagasy*; 3. Cimara: *Primavera*; 4. Banzato: *Il capo degli zingari*; 5. De Crescenzo: *Rondine al nido*; 6. Canabé: *Mozara*; 7. Tindelli: *Portami lassù*; 8. Strauss: *Moto perpetuo*. Nell'intervallo (13.30): Riepilogo della situazione politica.

14: Giornale radio

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.30: MUSICA ITALIANA DIRETTA DAL M° PETRALIA: 1. Bili: *Garofa e tamburo*; 2. Petralia: *Mimma*; 3. Brunetti: *Carallino sbrigliato*; 4. Marchionni: *Dicene al cuore*; 5. Escobar: *Gitanella*.

14.45-15: Giornale radio.

15.20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

ORCHESTRA

diretta dal M° ANGELINI

1. Greppi: *Per te*; 2. Rolando: *Luisella*; 3. Trotti: *Viole*; 4. Benedetto: *Ritorno in sol*; 5. Chiocchio: *Penza a te*; 6. Raviole: *Il carrozino di nonno Serafino*; 7. Nizza: *Tu*; 8. Raimondo: *Gronessina*; 9. Savino-Soprani: *Nicolino*; 10. Molto: *Una carezza*; 11. Galassi: *Cade una drida*; 12. Grandino: *Il fantasma innamorato*.

21.20:

QUARTETTO A PLETTRO DEL DOPOLAVORO

PROVINCIALE DI SIENA

diretto dal M° ALBERTO BOCCI

1. Ruspanti: *Sepidilla*; 2. Sgallari: *Serenata ungherese*; 3. Marucelli: *Capriccio zingaro*; 4. Silvestri: *Capriccioli infantili*; 5. La Scala: *Tarantella n. 1*; 6. Berruti: *Esotismi seducenti*; 7. Marucelli: *Moto perpetuo*.

21.45: Notiziario.

21.55: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO DIRETTO DAL M° PRAT: 1. Caracci: *Matilde*; 2. Gurtieri: *L'amore è una bugia*; 3. Oneglio: *La ragazza tirolese*; 4. Canessa: *Donne, donne*; 5. Carta: *Valzer da fiera*; 6. Innocenzi: *Tango di Manola*; 7. Barbilotti: *Fremti d'amore*.

22.20: SERENATE E VALZER: 1. Tosti-Cesareo: *Serenata*; 2. Strauss: *Sul bel Danubio blu*; 3. Toselli: *Serenata*; 4. Blanc: *Malombra*; 5. Mascagni-Stecchetti: *Serenata*; 6. Strauss: *Sangue tigrino*.

22.45-23: Giornale radio.

I peli superflui.....

al mare, al monte, maggiormente danno noia. Toglieteli dalle gambe, dal viso, dalle mani ed ovunque con il depilatorio meccanico "APEL..."

CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE
o con assegno di L. 10 alla S. A. CHIMICAL - Via Martucci, 64 - NAPOLI

PASTIGLIE DIMAGRANTI KISSINGEN.

UTILI CONTRO L'OBESITÀ

Si vendono in tutte le farmacie del mondo.

CHIEDETE GRATIS L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO N. 7
alla: S. A. COLNAGHI - VIA MELLONI, 75 - MILANO

Aus. R. Prefettura Milano N. 26526 dell'11-5-1940-XVIII

DIETRO RICHIESTA SI CONCEDONO CONDIZIONI DI PAGAMENTO FACILITATE



Casa, dolce casa...!

Dolce emozione di ogni giorno:
varcare la soglia della propria casa e
trovarla luminosa, intima, accogliente.
La sobria lussuosa raffinatezza dei
Mobili **Eterni** Vacchelli
rende lieta la casa.

Tra mezzo secolo essi testimonieranno ancora la propria imbattibile solidità e la propria insuperabile eleganza. I Mobili **Eterni** Vacchelli abbelliranno la casa dei vostri figli e dei figli dei vostri figli.

Chiedete interessante pubblicazione illustrata a
MOBILI ETERNI VACCHELLI
reparto RS/II - APUNIA-CARRARA

mobili eterni vacchelli
APUANIA CARRARA

APUANIA-CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo le
Case 18, Tel. 62-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

IL MAL DI CAPO

Il mal di capo è una sofferenza prevalentemente femminile. Quante Donne soffrono una gran parte della loro esistenza di questo male (cefalea, emicrania, nevralgia) che si rappresenta periodicamente, le opprime per lunghe ore o per giornate intere, ed impedisce loro di dedicarsi con la necessaria serenità ai loro lavori, alle occupazioni familiari, o di concedersi una distrazione od un divertimento!

Eccole ricorrere allora a qualcuno dei rimedi in voga, con effetto calmannte spesso relativo e non sempre innocuo; ma il male vinto momentaneamente, ritorna presto all'assalto.

Ciò perché non si è combattuta la causa del male, mentre proprio ad essa bisogna mirare perché il male sparisca e non ritorni.

Ora nella Donna la predisposizione al mal di capo, come ad altre sofferenze speciali, è data quasi sempre da una difettosa circolazione del sangue, specie locale. Ecco perché una cura di Sanadon, possente regolatore della circolazione, vero ricostituente della Donna, diminuirà, farà diventar più rari, e non di rado sopprimerà definitivamente il mal di capo femminile.

GRATIS scrivete a Sanadon
Rif. 7 Via Giulio
Liberti, 35, Milano, riceverete più presto
chiamamenti sul prodotto e le sue applica-
zioni.

GRATIS

scrivendo a Sanadon

Ripetere Via Giulio
Uberti, 35, Milano, scriverete più precisa-
mente sul prodotto e le sue applica-
zioni.

SANADON

fa la donna sana

4th & Pratt Milano in 1975 (64 13 & 20 KWT)

Tutta la drammatica e cruenta storia di

BEATRICE CENCI

nella commossa e commovente evocazione di
CORRADO RICCI
pubblicato da **GARZANTI**

- PICCOLA COLLANA STORICA

in-8° di pagine 394 con 57 illustrazioni . . . L. 15 netto

EDITORE **GARZANTI** - Via Palermo 10 - Milano

Mandatemi copie N. _____ di BEATRICE CENCI di Corrado Ricci
contro assegno di L. 15 cadauna.

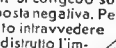
Nome e cognome

Indirizzo



SVOLTE DECISIVE NELLA VITA

...Le circostanze gli erano favorevoli. Si congedò sorridendo. Il giorno dopo gli giunse una risposta negavella. Per quale motivo? Il suo sorriso aveva lasciato intravedere i dentifrici allui e malnutri, ciò che aveva distrutto l'impressione di fiducia e di simpatia. Denti trascurati - che ne è allora dell'ordine, della pulizia, dell'igiene? Chino ad ampiezza a questi doveri verso se stesso, come adempirli ai suoi doveri verso gli altri? La pasta dentifrica Chlorodonti che non intacca il prezioso smalto perché scientificamente perfetta, dà ai denti quella brillantezza e candore che ispirano fiducia e simpatia.



pasta dentifricia Chlorodont
sviluppa ossigeno

30 LIBRETTI DIFFERENTI 14
PACCO PROPAGANDA L. 8
SCENE fotolincate di 10 opere L. 8 —
CANZONIERE DELLA RADIO
dal N. 7 al N. 21 - Ogni numero L. 1.20
RASSEGNA DELLA RADIO
Rivista mensile illustrata - con omaggio
GUIDA del RACCONTANTE - Abb. annuo L. 20

**TUTTI
I LIBRETTI
D'OPERA**

Spediz. raccomand. franco di porto. Pag. anticip.
Catalogo libretti opere gratis.
DISCHI NOVITÀ
Cataloghi mensili a richiesta

LA COMMERCIALE RAOTI Reparto Edizioni
Via Solari 15 - Milano

VENERDI

17 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.
11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.10

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Mariani: *I giganti della montagna*; 2. Svendsen: *Rapsodia norvegese*; 3. Smetana: *Intermezzo, dall'opera «Dalibor»*; 4. Menotti: *Amelia al ballo, fantasia dell'opera*; 5. Schubert: *Momento musicale*; 6. Saranno: *Mormorio di fronte*; 7. Raff: *Danza di dridi*; 8. Floretti: *Danza rustica ungherese*.

14: Giornale radio

14.15: ORCHESTRA FASCI DI CASA diretta dal M° MANFRO: 1. Bossi: *Burlesca*; 2. Cigna-Cabani: *Leggenda d'oro*; 3. Cardillo: *Il Cenerentolo*; 4. Fontana: *Incantata*; 5. Consiglio-Mignone: *Cade una stella*; 6. Mazza: *Rondo brillante*; 7. Maghini: *Bella bambina*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: *Elenco di prigionieri di guerra italiani*.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario.

17.15-18.25: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19.25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'ELAR, in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Giornale radio - 20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: *Commento ai fatti del giorno*.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onde m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40

SANTA MILIZIA

Documentario registrato a Santa Margherita Ligure presso l'Istituto per le Orfane dei Militi Caduti in guerra.
Impressioni di FRANCO CREMASCOLI.

21

Concerto sinfonico

diretto dal M° CARLO ZECCHI

1. Bach: *dalla Suite n. 3 in re maggiore*; 2. Introduzione (Grave - Vivace - Grave); 3. Aria; 4. Gavotta I - Gavotta II; 5. Giga; 6. Geminiani: *Largo*; 7. Schubert: *Sinfonia n. 5 in fa bemolle*; 8. Allegro; 9. Andante con moto; 10. Minuetto; 11. Allegro vivace.

Nell'intervallo (21.30 circa): Ann. Giuseppe Fioravanzo: «La marina mercantile in guerra».

22

GLI ESPERIMENTI RADIOFONICI DI CRAM

(Esperimento n. 6)

VIAGGI ALL'80 %

ORCHESTRA diretta dal M° FERRARI

Regia di GUIDO BARBARINI

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-8.15

Per onde m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: SETTESTO JANDOLI: 1. Marquina: *Espana*; 2. Innocenzi: *Buongiorno a te*; 3. Savino: *O cammino d'a luna*; 4. Prestana: *Paese d'ammore*; 5. Crosti: *Di color fiorese*; 6. Vian: *Quinto piano*; 7. Simonini: *Luna marinara*; 8. Montagnini: *Tutto in fretta*.

12.40: MUSICA VARIA: 1. Pedrotto: *Mascherata*; 2. Cirenè: *Rapsodia militare italiana*; 3. Angelo: *Intermezzo lirico*; 4. Bossi: *Valzer di Venere*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - GIORNALE RADIO

13.15: CONCERTO del violoncellista LUIGI CHIARAFFA - Al pianoforte: ENRICHETTA PETACCI: 1. Grieg: *Allegro opitato*, dalla «Sonata in la minore, op. 36»; 2. Salmi: *Canzone*; 3. Boccherini: *Rondo*.

13.30: Rassegna della situazione politica.

13.45: CONCERTO del pianista MAURO CECILIAZZI: Beethoven: *Trentadue variazioni in do minore sopra un tema originale*.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.25: COMPLESSO DI STUDIUMI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Schrock: *Berlino*; 2. Ivanovici: *Le onde del Danubio*; 3. Eilenberg: *Rivista della guardia*; 4. Amadei: *Festa whetale*.

14.35-15: Giornale radio.

15.17

Per onde m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Appuntamento con Nonno Radio».

17.30: CANZONI E MELODIE: 1. De Vera: *Se la luna*; 2. Ravasini-Monaca: *A bocca chiusa*; 3. Lanza-Marinelli: *Due strade e un cuore*; 4. Carone-Morbelli: *Stampe dell'Ottocento*; 5. D'Anzi-Bracchi: *Ho perduto i tuoi baci*; 6. Rolando-Platone: *Valzer compagno*; 7. Bernardini-Liri: *Stretta sul mio cuore*; 8. Fassino: *Signorina con l'ombrello*; 9. De Muro: *Autoretta*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.25: Radio rurale: *Cronache dell'agricoltura italiana*.

19.25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'ELAR, in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Giornale radio - 20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: *Commento ai fatti del giorno*.

Onde metri 230,2 (per onde m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT.

21.5: Notiziario.

21.15: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA 2 NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. Mander: *Introduzione e Moggiata*, da «Pia de Tolomei»; 2. D'Anzi-Bracchi: *Come una fata*, da «La peccatrice»; 3. Fiora-Maneri: *Due parole in un valzer*, da «Maddalena re in condotta»; 4. Argella-Bonifanti: *Principe azzurro*, da «Manovre d'amore»; 5. Casati Di Fabio: *Vieni te riva di me*, da «Barbabbì»; 6. D'Anzi-Bracchi: *Piccole bambine (Innamorate)*, da «La sua canzone»; 7. Fini-De Torres: *Il solletico*, da «Due cuori sotto sequestro»; 8. Fiora-Maneri: *Il mio ritornello*, da «La dama e il cow-boy»; 9. De Martè-Diros: *Domeni non m'aspettar*, da «Antonio Meucci»; 10. Semprini-Morbelli: *Canto dei timidi*, da «Scuola dei timidi»; 11. Castorini-Morini: *Notte sibitana*, da «La sposa scomparsa»; 12. Di Lazzaro-Mari: *Pastorella chizzosa*, da «La mia ammorata»; 13. Astori-Morbelli: *Be... be... baciami, piccina*, da «Una famiglia impossibile».

22

BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA

diretta dal M° Antonio D'Elia

1. Faconti: *Due popoli* (trascrizione D'Elia); 2. D'Elia: *Notturmo in fa maggiore*; 3. Mancinelli: *Isola di Provenza*, introduzione dell'opera (trascrizione Vessella); 4. Sibellus: *Pianella*, poema sinfonico, op. 26 (trascrizione Urbani); 5. Respighi: a) *Danza delle anfore*, b) *Danza orgiastica*, dalla suite «Belkis» (trascrizione D'Elia); 6. Bustin: *All'armi Roma chiamò*.

22.45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA

REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN
IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (1) - Piazza Castello, 22
GENOVA (3) - Via XI Settembre, 42

CESSIONI STIPENDIO

DEFENSALE • QUINQUENNALI • CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, a parastatali, Enel locali e Sindacati, Servizi Pubblici e grandi Aziende private. Si cercano corrispondenti.

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 391 - Tel. 27-326

CREMA JUVENTUS

S.S.

LA VERA CREMA
CHE BASSODA, SVILUPPA
E FA RIFIORIRE IL

SENO

Un vaso
di crema
Juventus
S. S. per lo
sviluppo
del seno
L. 19,50

In vendita ovunque e presso la Ditta

FALLI CADEI - Rip. R. G. - MILANO, Via Victor Hugo 3

Spedizione franco, senza indicazione alcuna, contro vaglia anticipato di L. 21

SUPER IN LAMA

LA NAZIONALE
CHIEDETELA OVUNQUE
NON TROVANDO LA
DAL VOSTRO FORNITORE
SCRIVETE DIRETTAMENTE
VI OFFIREMO
GRATIS-CAMPIONI
REPARTO UFFICIO VENDITA
LA NAZIONALE
FABBRICA LAME - VIA SUZZANI 225 - MILANO

RADIORICICOLO

LA NAZIONALE
MICROAPPARECCHIO RADIO PER RADIO
MESEGGIERIA - LETTE IN UFFICIO, IN
ALBERGO, IN CAMPIAGNA
COMPLETAMENTE SILENZIOSO
S.T.R. NITIDITÀ
PRIMO PATENTATO
FABBRICA LAME - VIA SUZZANI 225 - MILANO

FICHI GIROTTI «IL DOLCE FRUTTO»

SQUISITO DOLCE AUTARCHICO - COLAZIONE
MERENOA VITAMINOSA NUTRIENTE IGIENICA

Dal 18 al 25 Ottobre eccezionale VENDITA DI PROPAGANDA a mezzo di pacchi postali che riceverete franchi di porto ed imballo al vostro domicilio spedendo cartolina vaglia di L. 17 (20 Fichi Girotti) o di L. 50 (40 Fichi Girotti) alla Ditta Antonio Girotti - Amelia (Prov. di Terni)

Per quantitativi maggiori interpellateci

Per Voi, Signore!

LANOFIX



Uno dei tanti modelli di abbigliamento eseguiti con «LANOFIX»

La geniale e meravigliosa piccola macchina per la confezione di indumenti di maglieria con punto a mano.

Brevettata nei principali Paesi del mondo.

Nelle lunghe serate invernali il «LANOFIX» sarà per Voi un utile passatempo

In poche ore imparerete a lavorare con sorprendente sveltezza. «LANOFIX» è l'unica macchina che eseguisce il PUNTO A MANO in variatissime gamme di punti e disegni. Gli indumenti confezionati col «LANOFIX» riescono perfetti e vaporosi.

Il prezzo è modestissimo in confronto ai molteplici vantaggi che offre.
Costa solo L. 260 e si vende anche a rate.



La meravigliosa macchina «LANOFIX» con la quale confezionerete qualsiasi indumento personale giacche, camicette, scarpe, guanti, corpetti, mutande, calze, ecc., ecc.

A richiesta spediamo il manuale illustrato per il pratico uso del «LANOFIX», contro invio di L. 2 anche in francobolli
SCRIVETE A: LANOFIX - VIA TADINO, 5 - MILANO

Queste tagliatelle fatte in casa sono proprio squisite...

"OVOCREMA"

UNA BUSTINA D' "OVOCREMA" SOSTITUISCE OTTO ROSSI D'UOVO. COSTA POCHI SOLDI E SERVE A PREPARARE BISCOTTI, TORTE, CIAMBELLE, TAGLIATELLE!

Domanda: distribuita gratis alla S. A. PROLINI MILANO e GENOVA

Contro il mal di testa i Medici raccomandano...

I Medici raccomandano il Veramon poiché, confrontando nella loro esperienza quotidiana i vari rimedi contro il mal di testa, hanno visto che per togliere il dolore un rimedio efficacissimo e privo di effetti secondari è proprio il Veramon.

Il Veramon è il risultato di anni ed anni di ricerche di Medici e Farmacologi di fama mondiale, i quali si erano posti il compito di trovare un mezzo che facesse scomparire i dolori di qualunque natura - mal di testa, di denti, nevralgie - senza recar danno al cuore, ai reni, allo stomaco, ecc. Grazie alla sua speciale composizione, il Veramon agisce con rapidità e sicurezza, senza danneggiare l'organismo; non dà spossatezza né sensazione di calore e ridona il benessere.

Solo la prova vi dimostrerà i 7 vantaggi del Veramon:

1. Il dolore scompare come per incanto.
2. Il suo effetto perdura per parecchie ore.
3. Non danneggia il cuore.
4. Non causa sonnolenza.
5. Non provoca alcun disturbo gastrico.
6. Non dà luogo ad assuefazione.
7. Le compresse di Veramon si prendono facilmente.

Procuratevi subito il Veramon nella vostra Farmacia e fate la prova alla prima occasione. La bustina con 2 compresse costa L. 1,25; il tubo con 10 compresse L. 6,-.

Soc. Italiana Prodotti Schering Sede e Stabilimenti a Milano.

SABATO

18 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onde m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15: MUSICA VARIA: 1. Azzani: *Baccanale*; 2. D'Ambrosio: *Ronda di jolletti*; 3. Albarese: *Canali al trotto*; 4. Rampone: *Non mi lasciare*.

12,30: FIORITURA MUSICALE
Fantasia - ORCHESTRA diretta dal M^o PETRALIA

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: INTRODUZIONI E INTERMEZZI DA OPERE TEATRALI DELL'OTTOCENTO diretti dal M^o ARLANDI.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o FRAT: 1. Orze: *Gita-sera*; 2. Frazzini: *Potere chiarita*; 3. Rosati: *Mercato orientale*; 4. Blasco: *Chitarra argentina*; 5. D'Azzi: *Parla prima con la mamma*; 6. Ricci: *La vita è così*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20

Per onde m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onde m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Nembo

Rappresentazione in quattro tempi

Testo e musiche di MASSIMO BONTIEMPELLI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Regina, Nella Maria Bonora; Marzio, Franco Becchi; Felice, Giorgio Plamondon; L'oratore, Maolino Busoni; Il eusode, Fernando Scjieri - Mamma, bambini, insegnanti, guardie, uomini e donne.

Regia di ALBERTO CASTELLA

21,15:

ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M^o MANNO

1. Angelo: Tre impressioni: a) *La danza delle bambole*, b) *Meriggio ad Asipato*, c) *Trastullo*; 2. Coppi-Farina: *Vacanza Milano*; 3. Chioschio: *L'usignuolo triste*; 4. Escobar: *Pantomima*; 5. De Vera: *Nel castello incantato*; 6. Buffa: *Soltanto un po' d'amore*; 7. Merano: *Orchidea*.

21,50:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M^o BARIZZA

1. Salvatore: *Ripeti sottovoce*; 2. Pasero: *Ci piace cantare*; 3. Vallini: *Nebbia*; 4. Oardino: *Campana lontana*; 5. D'Anzi: *Il primo bacio*; 6. Bizio: *La famiglia canterina*; 7. Pintaldi: *Forse domani*; 8. Rosati: *Quando cano penso a te*; 9. Ferrari: *La pupa della nonna*; 10. Di Lazzaro: *Canzone a una triestina*; 11. Cuivone: *Gioiellotti*; 12. Celani: *Sai com'è*; 13. Bianco: *Pertimento*; 14. Prustaci: *Maria Luisa*.

Nell'intervallo: Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.



NOVITA' MANTELLA CON ADDUCCIO "PLASTIC" - TRASPARENTE -

Per signora e bambini

Di grande eleganza e durata. Massima impermeabilità. Nei colori: Bianco, Grigio, Paglierino, Azzurro.

Lungh. cm.	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Lire	59	63	67	72	79	85	91	97	103	109	120

Modello speciale per signora

Lungh. cm.	105	110	115	120
Lire	225	235	245	255

SPEDIZIONE POSTO FRANCO CONTRO VAGLIA RICHIEDI 77.61.41

GRANDI MAGAZZINI LINOLEUM

TORINO: Via Roma, 50
MILANO: C. Albertini, 3
GENOVA: Piazza della Vittoria, 103
TRIESTE: C.so VIII Em. III, 2
VERONA: Via Machiavelli
SESTRI: C.so Sestri, 276
BIELLA: Umberto I

7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: Notiziario d'oltremare - Dischi.

12,45: PER LE DONNE ITALIANE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA PER ORCHESTRA dirette dal M^o GALLINO: 1. Strauss: *Lo zingaro barone*, introduzione dell'opera; 2. Artoli: *Dorella*, leggenda musicale, parte prima; 3. Escobar: *Navarrese*; 4. Gori: *Juliska*; 5. Fiorillo: *Surantella*; 6. Fassin-Camossi: *Visione bianca*; 7. Plessow: *Motivi*; 8. Seidi: *Crepuscolo sul mare*; 9. Oleaga: *Gaiamente*.

14: Giornale radio.

14,15: BANCA DEL R. CORPO DI POLIZIA diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI: 1. Marchesini: a) *Sabaudia*, b) *Inno del R. Corpo di Polizia*, c) *La leggenda del Mediterraneo*; 2. Giordano: a) *Mese Mariano*, intermezzo dell'opera; b) *Scena della Pasqua*, dall'opera *Siberia*; 3. Zanello: *La Summita*, intermezzo dell'atto terzo.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

15

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16,30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTU' ITALIANA DEL LITORIO.

17: Giornale radio.

17,15: NUOVI DISCHI CETRA - CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA: Parte prima: 1. Rossini: *Otello*, introduzione dell'opera; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Tombe degli avi miei» (tenore Malpiero); 3. Rossini: *Semiramide*, «Ahi quel giorno ognor rammento» (mezzosoprano Stignani); 4. Scarlatti: *Bagatella*; 5. Pick Mangiagalli: *Valzer viennese*, dal «Notturno romantico». Parte seconda: 1. Chillin: *Ritmando un ricordo*; 2. Consiglio-Quattrini: *Stigliana*; 3. Margiaria-Quattrini: *Tu cercherai di me*; 4. Mojoli-Panzeri: *Tu che sorridi*; 5. Fortini-Antuoni: *Somarelli cittadino*; 6. Marengo: *Rondinella bruna*; 7. Cesarini: *Valzer della strada*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15-18,25: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

19,30

Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Conversazione del cons. naz. Domenico Mario Leva, Commissario Ministeriale del Sindacato Nazionale P.R. - Artisti Legali.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISMO ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,0 - 524,5

(per onde m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

PAGLIACCI

Dramma in due atti

Parole e musica di RUGGERO LEONCAVALLO

Personaggi e interpreti:

Nedda, Colombina	Adriana Ferris
Casio, pagliaccio	Francesco Merli
Tonio, Taddeo	Mario Pierotti
Peppè, Arlecchino	Cino del Signore
Silvio	Giuseppe Valdenigo

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALFREDO SIMONETTO
Maestro del coro: BRUNO EMINERO

Nell'intervallo (21,20 circa): Le cronache del libro: Emilio Cecchi, *Accademico d'Italia: «Letteratura narrativa»*.

22 (circa):

MUSICA SINFONICA

1. Haydn: *Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore*; a) *Adagio - Vivace assai*, b) *Adagio*, c) *Minuetto*; d) *Vivace*; 2. Musorgsky: *Una notte sul Monte Catov*; 3. Busoni: *Valzer d'assolo*.

22,45-23: Giornale radio.

[illegible]

Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Superiore delle Forze Armate germaniche (tolo 2 RO 4 - 2 RO 8) 23.45: Giovedì, radini italiani. Notiziario in inglese. 23.50: INTERVALLO. 23.40: Notiziario in croato. 23.50: Notiziario in greco. 24.00: INTERVALLO. 24.10: Notiziario in portoghese, musica. 24.20: Notiziario in inglese. 24.25: Notiziario in spagnolo. 0.30-0.35 (tolo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo trasmesso dalla Sadreg di Montevideo. 0.40: Notiziario in francese. 0.50-1.00: INTERVALLO. 1.00-1.10: 2 RO 3 - 2 RO 8: 1.10: 2 RO 11: 2 RO 15 e com. media: 2.21.1; M.C. 1357 - m. 263.2, M.C. 1140: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - 21.40: Notiziario in arabo. 21.55-22.00: Musica araba. 00.0-0.50 (2 RO 3 - 2 RO 8): 0.00-0.10: 2 RO 11: 2 RO 15: TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTUGALLO. - 0.10: Rilescito del programma - 1.03: Musica varia. 1.06: Segnale d'intervallo. 1.07: Notiziario in spagnolo trasmesso da Radio Salsburgo. 1.10: 2 RO 11: 2 RO 15: 1.10-1.15: 2 RO 11: 2 RO 15: 1.15-1.20: 2 RO 11: 2 RO 15: 1.20-1.25: 2 RO 11: 2 RO 15: 1.25-1.30: 2 RO 11: 2 RO 15: 1.30-1.35: 2 RO 11: 2 RO 15: 1.35-1.40: 2 RO 11: 2 RO 15: 1.40-1.45: 2 RO 11: 2 RO 15: 1.45-1.50: 2 RO 11: 2 RO 15: 1.50-2.00: 2 RO 11: 2 RO 15: 2.00-2.05: 2 RO 11: 2 RO 15: 2.05-2.10: 2 RO 11: 2 RO 15: 2.10-2.15: 2 RO 11: 2 RO 15: 2.15-2.20: 2 RO 11: 2 RO 15: 2.20-2.25: 2 RO 11: 2 RO 15: 2.25-2.30: 2 RO 11: 2 RO 15: 2.30-2.35: 2 RO 11: 2 RO 15: 2.35-2.40: 2 RO 11: 2 RO 15: 2.40-2.45: 2 RO 11: 2 RO 15: 2.45-2.50: 2 RO 11: 2 RO 15: 2.50-3.00: 2 RO 11: 2 RO 15: 3.00-3.05: 2 RO 11: 2 RO 15: 3.05-3.10: 2 RO 11: 2 RO 15: 3.10-3.15: 2 RO 11: 2 RO 15: 3.15-3.20: 2 RO 11: 2 RO 15: 3.20-3.25: 2 RO 11: 2 RO 15: 3.25-3.30: 2 RO 11: 2 RO 15: 3.30-3.35: 2 RO 11: 2 RO 15: 3.35-3.40: 2 RO 11: 2 RO 15: 3.40-3.45: 2 RO 11: 2 RO 15: 3.45-3.50: 2 RO 11: 2 RO 15: 3.50-4.00: 2 RO 11: 2 RO 15: 4.00-4.05: 2 RO 11: 2 RO 15: 4.05-4.10: 2 RO 11: 2 RO 15: 4.10-4.15: 2 RO 11: 2 RO 15: 4.15-4.20: 2 RO 11: 2 RO 15: 4.20-4.25: 2 RO 11: 2 RO 15: 4.25-4.30: 2 RO 11: 2 RO 15: 4.30-4.35: 2 RO 11: 2 RO 15: 4.35-4.40: 2 RO 11: 2 RO 15: 4.40-4.45: 2 RO 11: 2 RO 15: 4.45-4.50: 2 RO 11: 2 RO 15: 4.50-5.00: 2 RO 11: 2 RO 15: 5.00-5.05: 2 RO 11: 2 RO 15: 5.05-5.10: 2 RO 11: 2 RO 15: 5.10-5.15: 2 RO 11: 2 RO 15: 5.15-5.20: 2 RO 11: 2 RO 15: 5.20-5.25: 2 RO 11: 2 RO 15: 5.25-5.30: 2 RO 11: 2 RO 15: 5.30-5.35: 2 RO 11: 2 RO 15: 5.35-5.40: 2 RO 11: 2 RO 15: 5.40-5.45: 2 RO 11: 2 RO 15: 5.45-5.50: 2 RO 11: 2 RO 15: 5.50-5.55: 2 RO 11: 2 RO 15: 5.55-6.00: 2 RO 11: 2 RO 15: 6.00-6.05: 2 RO 11: 2 RO 15: 6.05-6.10: 2 RO 11: 2 RO 15: 6.10-6.15: 2 RO 11: 2 RO 15: 6.15-6.20: 2 RO 11: 2 RO 15: 6.20-6.25: 2 RO 11: 2 RO 15: 6.25-6.30: 2 RO 11: 2 RO 15: 6.30-6.35: 2 RO 11: 2 RO 15: 6.35-6.40: 2 RO 11: 2 RO 15: 6.40-6.45: 2 RO 11: 2 RO 15: 6.45-6.50: 2 RO 11: 2 RO 15: 6.50-6.55: 2 RO 11: 2 RO 15: 6.55-7.00: 2 RO 11: 2 RO 15: 7.00-7.05: 2 RO 11: 2 RO 15: 7.05-7.10: 2 RO 11: 2 RO 15: 7.10-7.15: 2 RO 11: 2 RO 15: 7.15-7.20: 2 RO 11: 2 RO 15: 7.20-7.25: 2 RO 11: 2 RO 15: 7.25-7.30: 2 RO 11: 2 RO 15: 7.30-7.35: 2 RO 11: 2 RO 15: 7.35-7.40: 2 RO 11: 2 RO 15: 7.40-7.45: 2 RO 11: 2 RO 15: 7.45-7.50: 2 RO 11: 2 RO 15: 7.50-7.55: 2 RO 11: 2 RO 15: 7.55-8.00: 2 RO 11: 2 RO 15: 8.00-8.05: 2 RO 11: 2 RO 15: 8.05-8.10: 2 RO 11: 2 RO 15: 8.10-8.15: 2 RO 11: 2 RO 15: 8.15-8.20: 2 RO 11: 2 RO 15: 8.20-8.25: 2 RO 11: 2 RO 15: 8.25-8.30: 2 RO 11: 2 RO 15: 8.30-8.35: 2 RO 11: 2 RO 15: 8.35-8.40: 2 RO 11: 2 RO 15: 8.40-8.45: 2 RO 11: 2 RO 15: 8.45-8.50: 2 RO 11: 2 RO 15: 8.50-8.55: 2 RO 11: 2 RO 15: 8.55-9.00: 2 RO 11: 2 RO 15: 9.00-9.05: 2 RO 11: 2 RO 15: 9.05-9.10: 2 RO 11: 2 RO 15: 9.10-9.15: 2 RO 11: 2 RO 15: 9.15-9.20: 2 RO 11: 2 RO 15: 9.20-9.25: 2 RO 11: 2 RO 15: 9.25-9.30: 2 RO 11: 2 RO 15: 9.30-9.35: 2 RO 11: 2 RO 15: 9.35-9.40: 2 RO 11: 2 RO 15: 9.40-9.45: 2 RO 11: 2 RO 15: 9.45-9.50: 2 RO 11: 2 RO 15: 9.50-9.55: 2 RO 11: 2 RO 15: 9.55-10.00: 2 RO 11: 2 RO 15: 10.00-10.05: 2 RO 11: 2 RO 15: 10.05-10.10: 2 RO 11: 2 RO 15: 10.10-10.15: 2 RO 11: 2 RO 15: 10.15-10.20: 2 RO 11: 2 RO 15: 10.20-10.25: 2 RO 11: 2 RO 15: 10.25-10.30: 2 RO 11: 2 RO 15: 10.30-10.35: 2 RO 11: 2 RO 15: 10.35-10.40: 2 RO 11: 2 RO 15: 10.40-10.45: 2 RO 11: 2 RO 15: 10.45-10.50: 2 RO 11: 2 RO 15: 10.50-10.55: 2 RO 11: 2 RO 15: 10.55-11.00: 2 RO 11: 2 RO 15: 11.00-11.05: 2 RO 11: 2 RO 15: 11.05-11.10: 2 RO 11: 2 RO 15: 11.10-11.15: 2 RO 11: 2 RO 15: 11.15-11.20: 2 RO 11: 2 RO 15: 11.20-11.25: 2 RO 11: 2 RO 15: 11.25-11.30: 2 RO 11: 2 RO 15: 11.30-11.35: 2 RO 11: 2 RO 15: 11.35-11.40: 2 RO 11: 2 RO 15: 11.40-11.45: 2 RO 11: 2 RO 15: 11.45-11.50: 2 RO 11: 2 RO 15: 11.50-11.55: 2 RO 11: 2 RO 15: 11.55-12.00: 2 RO 11: 2 RO 15: 12.00-12.05: 2 RO 11: 2 RO 15: 12.05-12.10: 2 RO 11: 2 RO 15: 12.10-12.15: 2 RO 11: 2 RO 15: 12.15-12.20: 2 RO 11: 2 RO 15: 12.20-12.25: 2 RO 11: 2 RO 15: 12.25-12.30: 2 RO 11: 2 RO 15: 12.30-12.35: 2 RO 11: 2 RO 15: 12.35-12.40: 2 RO 11: 2 RO 15: 12.40-12.45: 2 RO 11: 2 RO 15: 12.45-12.50: 2 RO 11: 2 RO 15: 12.50-12.55: 2 RO 11: 2 RO 15: 12.55-13.00: 2 RO 11: 2 RO 15: 13.00-13.05: 2 RO 11: 2 RO 15: 13.05-13.10: 2 RO 11: 2 RO 15: 13.10-13.15: 2 RO 11: 2 RO 15: 13.15-13.

[illegible]

NOTIZIE DALL'AFRICA ORIENTALE

(Continuazione dalla pag. 14).

Caporalmag. Bergallito Domenico - Capor. Frasso Giovanni - Capor. Buccino Angelo - Aut. De Capor Arturo - Aut. Papetti Giovanni - Aut. Rucellano Romano - Aut. Brucalaghi Aldo - Aut. Grillo Stefano - Aut. Crisafulli Gaetano - Aut. Nudi Assuro - Aut. Marcelli Guido - Marese. Guida Pietro - Serg. magg. Zeppella Romualdo - Serg. Foranetto Emilio - Capor. Spadavini Francesco.

Serg. magg. Invera Andrea - Serg. Sassone Vincenzo - Caporalmag. Cipriani Antonio - Caporalmag. Berzano Elio - Caporalmag. Barono Gino - Caporalmag. Conti Giuseppe - Caporalmag. Mucci Antonio - Caporalmag. Moreco Attilio - Caporalmag. Porta Vito - Capor. La Penta Francesco - Capor. Racci Giuseppe - Capor. Magnani Mario - Caporalmag. Carretto Giuseppe - Serg. Giallardi Rinaldo - Serg. Maroni Amerio - Serg. Martignoli Francesco - Caporalmag. Fanlini Attilio - Caporalmag. Scano Salvatore - Capor. Brioni Florindo - Capor. Bonerriano Mario - Capor. Crea Francesco - Capor. Ciarini Emilio - Capor. Marcelli Girolamo - Aut. Ascedu Antonio - Caporalmag. De Maria Domenico

Aut. Bozza Angelo - Aut. Bracini Annibale - Aut. Ceratino Amelio - Aut. Golinari Francesco - Aut. Denis Antonio - Aut. Fallini Leonello - Aut. Gasparoli Giovanni - Aut. Flaxello Antonio - Aut. Siveri Crezzi - Serg. magg. Torrisi Enzo - Ten. Benedetti Balista - Ten. D'Alessandro Guido - Sottoten. Bosetto Mario - Serg. magg. Calacigale Giuseppe - Serg. magg. Calabretta Santo - Serg. Di Buono Attilio - Caporalmag. Pian Antonio - Caporalmag. D'Alessandro Alessandro - Capor. Zaccolini Rodolfo - Capor. Bizzotto Giovanni - Capor. Lanfranchi Arnaldo - Capor. Venditori Giuseppe - Sold. La Francesco - Sold. Genzano Giuseppe - Sold. Gallasini Marco - Sold. Tomaselli Giovanni - Sold. Sterlichio Donato - Sold. Spagnolo Matteo - Sold. Grisni Valdemaro - Sold. Formicari Raimondo - Sold. De Orsola Aurelio - Sold. Valentini Silvio - Sold. Licoziano Angelo - Capit. Battilano Andrea - Serg. magg. Belloni Niccolò - Serg. magg. Giannangeli Vincenzo - Serg. magg. Roia Antonio - Serg. Fiata Luigi - Serg. Cusattini Colombo - Caporalmag. Pirrotto Armando - Caporalmag. Beventino Santo

Capor. Abriccia Emanuele - Capor. Lombardo Alfonso - Capor. Della Riva Gaetano - Sold. Randelli Luigi - Sold. Saccomani Eufonio - Sold. Casu Fausto - Sold. Giacomini Gino - Sold. Uria Sileino - Sold. Pasti Enrico - Sold. Pillito Edino - Sold. Argenteo

Nunzio - Sold. Serrani Antonio - Sold. Galante Vincenzo - Sold. Pannuccio Francesco - Caporalmag. Di Paolo Giovanni - Caporalmag. Conte Gioacchino - Aut. Bologna Francesco - Col. Polverini Alberto - Caporan. Calzola Francesco - Caposq. Gaeta Liborio - Vicecapoq. Iacobbi Vincenzo - C. N. Scatena Liborio - C. N. Sorbillo Vincenzo - Ten. Ragusa Carmelo - Aut. Gaeta Paolo - 1° caposq. Vauheni Mario - C. N. Manzana Emilio - C. N. Miceli Giuseppe - C. N. Garzer Erasmo.

Vicecapoq. Plerazzoli Arturo - Vicecapoq. Onofri Giuseppe - Vicecapoq. Rinaldis Giuseppe - C. N. Sc. Pascucci Franco - C. N. Pulisara Andrea - C. N. Montalbano Gaetano - C. N. Costabile Aldo - Sottoten. Verillo Filippo - C. N. Volpi Salvatore - C. N. Poltano Gabriele - C. N. Rizzo Raffaele - C. N. Sorec Eduardo - C. N. Selaoca Carmelo - C. N. Sanchelino Giuseppe - C. N. Giamberini Antonio - C. N. Puleo Andrea - C. N. Peppito Giuseppe - C. N. Naro Lorenzo - C. N. Mirasolo Antonio - C. N. Di Franco Luigi - C. N. Conti Piero - C. N. C. N. Pugliese - C. N. Crispino Filippo - C. N. Catala Antonio - Vicecapoq. Laguzzi Remigio - Vicecapoq. Maglio Rocco - C. N. Passerini Giuseppe - C. N. Sc. Amato Antonio

Cent. Guadagni Piero - Caposq. Rizzelli Rocco - C. N. Adamo Giovanni - C. N. Sardi Giovanni - C. N. Sc. Cannistra Francesco - C. N. Amoroso Filippo - C. N. Bonifazi Rosario - C. N. Crato Francesco - C. N. Di Paolo Emilio - C. N. Di Stefano Filippo - C. N. Viciola Pasquale - 1° caposq. Di Capanna Giuseppe - Caposq. Tazzini Guido - Caposq. Catena Antonio - Caposq. Guido Giacomo - Giuseppe - Caposq. Mantrangelo Giuseppe - C. N. Sc. Priolo Giuseppe - C. N. Sc. De Stefano Emanuele - C. N. Sc. Traceli Giovanni - C. N. Porretti Giacomo - C. N. Santoro Giovanni - C. N. Giamberini Antonio - C. N. Sc. Sgado Adelmo - C. N. Fortino Pasquale - C. N. Mele Antonio - C. N. Sc. Catero Giovanni.

C. N. Ferrato Giovanni - C. N. Miceli Antonio - C. N. Renato Nicola - C. N. Grazia Vincenzo - C. N. Troia Giuseppe - C. N. Lucia Giuseppe - C. N. Troia Francesco - C. N. Gelsi Francesco - Vicecapoq. Trapani Salvatore - C. N. Sc. Licari Salvatore - C. N. Sc. Sibille Nunzio - C. N. Sc. Vitanza Giorgio - C. N. Canonieri Niccolò - C. N. Casella Vito - C. N. Dolcemascio Giuseppe - C. N. Gentile Federico - C. N. Lo Bosco Niccolò - C. N. Pistone Giuseppe - C. N. Tomasi Rinaldo - C. N. Banchero Giacomo - C. N. Salomone Paolo - C. N. Sc. De Luca Giuseppe - Magg. Battaglia Francesco - Ten. vet. D'Angela Cosimo - Sottoten. Martini Luigi - Marese. Rolando - Aut. Alati Dora - Serg. magg. Serg. Negroni Mario - 1° caposq. Malizia Annunzio

Serg. Spagnolo Salvatore - Serg. Chirra Costantino - Caporalmag. Cati Luigi - C. N. Sc. Greco Luigi - Capor. Santoro Raffaele - Art. Proietto Giuseppe - C. N. Santoro Antonio - C. N. Vianello Antonio - C. N. Bianchi Francesco - C. N. Ferrara Raffaele - C. N. Licozani Michele - C. N. Pellegrini Giovanni - C. N. Longo Giuseppe - Serg. magg. Bianzani Girolamo - Sold. Caporali Guido - Serg. Leoni Antonio - Serg. Rosati Nicola - Capor. Boffa Antonio

Serg. Visenti Angelo - Capor. Lillo Luigi - Capor. Donato Antonio - Gen. Armida Domenico - Gen. Spagnocchia Ferdinando - Gen. Zecchi Ferdinando - Gen. Laurita Vincenzo - Gen. Scalfi Nicola - Gen. Sassi Attilio - Gen. Piparo Calogero - Gen. Manfredi Antonio - Gen. Vacca Agostino - Serg. magg. Amaro Guido - Serg. magg. Rizzo Giuseppe - Serg. magg. Braca Aldo - Serg. magg. Mantori Giuseppe - Serg. magg. De Manuelli Alessio - Serg. magg. Bellini Amedeo - Serg. magg. Giannatelli Giovanni - Serg. Paretto Giuseppe - Serg. Marinelli Manlio - Caposq. Carrozzi Martino - Capor. Nardone Ugo - Gen. Montalbano Nicola - Gen. Bonfanti Leonardo - Gen. Profeta Concezio - Gen. Ceslani Guido - C. N. Carusone Battista - Caposq. Rasci Umberto - Vicecapoq. Cissad del Vero - C. N. Santandrea Domenico - C. N. Pesaresi Santo - C. N. Santandrea Ettore - C. N. Ferro Luigi.

C. N. Bertozzi Ernesto - C. N. Giberto Luigi - C. N. Albizzati Sebastiano - C. N. Brascanolo Arnaldo - C. N. Melandri Giovanni - C. N. Morigi Stefano - C. N. Galbucci Gino - C. N. Azzaroli Aldo - C. N. Sc. Santi Aldo - C. N. Veronechi Augusto - C. N. Borghi Luigi - C. N. Mosconi Rinaldo - C. N. Bastoni Antonio - C. N. Signorotti Ernesto - C. N. Tesi Ernesto - Ten. col. Sacchetti Angelo - Capit. Nati D'Elio Carlo - Capit. Olivannoni Ugo - Ten. Bianchi Augusto - Caporan. mag. Barbieri Mario - Sottoten. Turverniti Ettore - Sottoten. Anselmi Antonio - Sottoten. Stranieri Pacifico - Sottoten. Saraceno Giuseppe - Sottoten. Olivieri Giovanni - Aut. Cattavivaro Oreste - Serg. Pizzetti Giuseppe - Serg. Pizzetti Sefate - Serg. Mercuri Pasquale - C. N. Sc. Carbone Giuseppe - C. N. Sc. Cosentino Luigi - Sold. Arena Enrico - Aut. Meccarone Mario - Serg. magg. Gugliemini Marcello

Caporalmag. Carraretti Luigi - Gen. Gnesotto Luigi - Serg. magg. Lombardo Niccolò - Capor. Camilleri Giovanni - Ten. col. De Sivo Giulio - Capit. Rizzo Giuseppe - Capit. Rizzo Grazia - Ten. Colonna Luigi - Ten. Gamberini Pietro - Ten. Colonna Gaetano - Sottoten. Trota Vincenzo - Serg. magg. Cristini Giuseppe - Serg. magg. Battisti Valentino - Serg. magg. Scorditi Pietro - Serg. magg. Molteni Primo - Caporalmag. Pannico Giovanni - Marese. Agliano Giuseppe - Serg. magg. Miceli Alfredo - Serg. magg. Carusi Decio - Sold. Gentile Salvatore - Serg. magg. Maggiali Carlo - Sold. Meccarone Giuseppe - C. N. Amore Giuseppe.

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI

ZARA

Settimana dal 12 al 18 Ottobre

DOMENICA 12 OTTOBRE

11: Messa cantata — 12:15: Lettura e spiegazione del Vangelo — 12:25: Vidi e Radiocorriere — 13: Segnale orario — Giornale radio — 13:15: Vidi e Radiocorriere — 14: Giornale radio — 14:15: Radio Italia — 15:15:30: Trasmissione organizzata per la C.I.L. — 19: Musica varia — 19:30: Frottole d'attorno — 20: Segnale orario — Giornale radio — Commento ai fatti del giorno — 20:40: Musica operistica — 21:30: Notiziario — 21:40: Fatti regionali — 22:20: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza — 22:45: Giornale radio

LUNEDÌ 13 OTTOBRE

11:15-11:35: Trasmissione per le Forze Armate — 12:10: Borsa — Diezli — 12:30: Radio Sociale — 13: Segnale orario — Giornale radio — 13:15: Vidi e Radiocorriere — 14: Giornale radio — 14:15: Vidi e Radiocorriere — 14:45: Giornale radio — 20: Segnale orario — Giornale radio — Commento ai fatti del giorno — 20:30: Selezione di opere — 21:15: Notiziario — 21:25: Quintetto cameristico Cetra — 22:05: Orchestra diretta dal M° Angellini — 22:45: Giornale radio

MARTEDÌ 14 OTTOBRE

11:15-11:35: Trasmissione per le Forze Armate — 12:10: Borsa — Diezli — 12:30: Vidi e Radiocorriere — 13: Segnale orario — Giornale radio — 13:15: Vidi e Radiocorriere — 14: Giornale radio — 14:15: Vidi e Radiocorriere — 14:45: Giornale radio — 20: Segnale orario — Giornale radio — Commento ai fatti del giorno — 20:30: Concerto sinfonico — 21:20: Notiziario — 21:30: Concerto napoletano — 22:10: Orchestra diretta dal M° Zeme — 22:45: Giornale radio

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE

11:15-11:35: Trasmissione per le Forze Armate — 12:10: Borsa — Diezli — 12:30: Radio Sociale — 13: Segnale orario — Giornale radio — 13:15: Vidi e Radiocorriere — 14: Giornale radio — 14:15: Vidi e Radiocorriere — 14:45: Giornale radio — 20: Segnale orario — Giornale radio — Commento ai fatti del giorno — 20:30: Frottole — 21:15: Notiziario — 21:25: Quintetto cameristico Cetra — 22:05: Orchestra diretta dal M° Angellini — 22:45: Giornale radio

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE

11:15-11:35: Trasmissione per le Forze Armate — 12:10: Borsa — Diezli — 12:30: Vidi e Radiocorriere — 13: Segnale orario — Giornale radio — 13:15: Vidi e Radiocorriere — 14: Giornale radio — 14:15: Vidi e Radiocorriere — 14:45: Giornale radio — 20: Segnale orario — Giornale radio — Commento ai fatti del giorno — 20:30: Musica varia — 21:30: Notiziario — 21:40: Orchestra diretta dal M° Angellini — 22:20: Frottole bandistica — 22:45: Giornale radio

VENERDÌ 17 OTTOBRE

11:15-11:35: Trasmissione per le Forze Armate — 12:10: Borsa — Diezli — 12:30: Radio Sociale — 13: Segnale orario — Giornale radio — 13:15: Vidi e Radiocorriere — 14: Giornale radio — 14:15: Vidi e Radiocorriere — 14:45: Giornale radio — 20: Segnale orario — Giornale radio — Commento ai fatti del giorno — 20:30: Musica operistica — 21:20: Notiziario — 21:30: Quintetto cameristico Cetra — 22:10: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza — 22:45: Giornale radio

SABATO 18 OTTOBRE

11:15-11:35: Trasmissione per le Forze Armate — 12:10: Vidi e Radiocorriere — 13: Segnale orario — Giornale radio — 13:15: Vidi e Radiocorriere — 14: Giornale radio — 14:15: Vidi e Radiocorriere — 14:45: Giornale radio — 20: Segnale orario — Giornale radio — Commento ai fatti del giorno — 20:30: Concerto di pianoforte e del violoncello Plerazzoli (Diezli) — 21:10: Concerto sinfonico — 21:50: Notiziario — 22:05: Orchestra diretta dal M° Zeme — 22:45: Giornale radio

MAESTRI, ORCHESTRE, CANTANTI DELL'E.I.A.R.

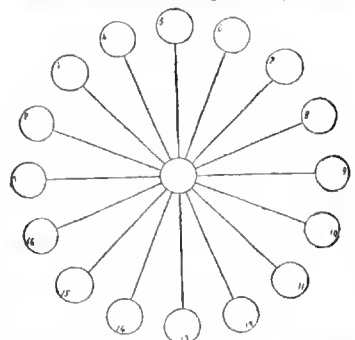
NE TROVERETE LE FOTOGRAFIE RIPRODOTTE NELL'

ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO DI QUESTA SETTIMANA

giochi

CIRCOLINI SILLABICI

1-9. La consuetudine chi gioca al lotto; 2-10. Pregiato legno; 3-11. Il verbo che conluga il ladro; 4-12. Pri-



zare, 5-13. Nel Mediterraneo orientale; 6-14. Spedire, 7-15. Bere abbondantemente; 8-16. Sperare giocando al lotto.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

SILLABE GROCATE - Orizzontali: Elica - Cappa - Pira - Patata - Parare - Pipata - Steli - Seta - Naturale - Verticali: Epa - Capitare - Cappio - Batta - Parata - Papalina - Piste - Natale - Sera. PAROLE A DOPPIO INCROCIO - Poi - Terra - Tracile - Tira - Daga - Tre - Ave - LCD - Piana - Lileo - Nord - Vesti - Enna - Iride - Santa - Era - RTI - Egli - Argo - Accento - Denti - Ona.

PROGRAMMI RADIOFONICI DELLE NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI

Breslavia (950 KC/S; 315,8 m. 100 KW); Vienna (592, 565, 120); Böhmen (1113, 269,5, 60); Altona (856, 335,6, 10); Danubio (922, 325,5, 100); Vistola (224, 139, 120); Posen (1204, 249,2, 50); Staz. del Prof. di Poznań (638, 472, 120); Staz. del Prof. di Biele (1158, 250,3, 30).
Trasmisione serale fissa di musica leggera e da ballo: ore 20,45-22; Stazioni di Altona - Vistola - Lussenburgo (m. 1293).

DOMENICA

- 18: Echi dal fronte.
18,10: Concerto di musica d'opera.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (circa): Radiocoroneria.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Echi sportivi.
20: Notiziario.
20,10 (circa): Varietà musicale. Sognando.
20,35: Notiziario di guerra.
21,10: Radiocoroneria.
22: Notiziario.
22,15: Musica caratteristica e leggera.
21: Notiziario.
0,10 (circa): 2. Concerto notturno.

LUNEDÌ

- 17: Notiziario.
17,10 (circa): Attualità.
17,25: Bruckner: Quartetto d'archi.
17,30: Radiocoroneria.
18: Notiziario di guerra.
19,10 (circa): Concerto.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Conversazione: Il nostro esercito.
20: Notiziario.
20,15: Varietà musicale: Un po' per ciascuno.
20,30: Notiziario.
20,45: Concerto.
21: Notiziario di guerra.
22: Notiziario.
22,10 (circa): Musica caratteristica e leggera.
0,10 (circa): 2. Concerto notturno.

MARTEDÌ

- 17: Notiziario.
17,10: Attualità varie.
17,25: Concerto variato.
18: Cori e musica della Gioventù Hitleriana.
18,20: Dizione poetica.
18,30: Radiocoroneria.
19: Notiziario dell'esercito.
19,10 (circa): Radiocoroneria.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,10: Programma vario: Unici col cuore e con le mani.
20,30: Notiziario di guerra.
21,10: Concerto di musica d'opera.
22: Notiziario.
22,10 (circa): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (circa): 2. Concerto notturno.

MERCOLEDÌ

- 18: Le belle canzoni della Germania.
18,30: Radiocoroneria.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (circa): Radiocoroneria.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Conversazione: La guerra marittima.

- 20: Notiziario.
20,10: Musica di film.
20,30: Notiziario di guerra.
21,10: Grande serata di varietà.
22: Notiziario.
22,10 (circa): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (circa): 2. Concerto notturno.

GIOVEDÌ

- 17: Notiziario.
17,10 (circa): Attualità varie.
17,25: Programma vario: Lo stato della felicità.
18,20: Dizione poetica.
18,30: Radiocoroneria.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (circa): Concerto.
19,45: Cronaca politica.
20,10 (circa): Musica ponnobre folkistica.
20,30: Notiziario di guerra.
21,10: Musica viennese antiche e moderne.
22: Notiziario.
22,10 (circa): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (circa): 2. Concerto notturno.

VENERDÌ

- 17: Notiziario.
17,10 (circa): Varietà: Musica e aneddoti.
18: Musica caratteristica e leggera.
18,30: Radiocoroneria.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (circa): Concerto.
19,45: Conversazione: La nostra arma aerea.
20: Notiziario.
20,10: Serata di varietà: Come si piaci.
20,30: Notiziario di guerra.
21,10: Musica leggera.
22: Notiziario.
22,10 (circa): Musica caratteristica e leggera.
0,10 (circa): 2. Concerto notturno.

SABATO

- 15: Notiziario dell'esercito.
15,30: Notiziario di guerra.
16: Concerto variato.
17: Notiziario.
17,10: Attualità varie.
17,25: Concerto variato.
18,20: Dizione poetica.
18,30: Radiocoroneria.
19: Notiziario di guerra.
19,10: Radiocoroneria.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,10: Serata di varietà.
20,30: Notiziario di guerra.
21,10: Varietà musicale.
22: Notiziario.
22,10 (circa): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (circa): 2. Concerto notturno.

GIAPPONE

TRASMISSIONE GIORNALIERA

JLJ 11800 KC/S - 25,42 m

41.G 4 15105 KC/S - 19,86 m

- 21: Serata d'apertura.
21,30: Notte giapponese.
21,45: Conversazione oppure musica folkloristica.
21,45: Notiziario tedesco.
21,55: Conversazione oppure musica folkloristica.
22,35: Notiziario in lingua italiana.

- 22,50: Radiocoroneria.
23: Notiziario inglese e francese.
23,15: Conversazione o musica folkloristica.
23,35: Musica varia.
0,30: Chiusura della trasmissione.

SLOVACCHIA

Bratislava - 4004 KC/S; 288,5 m; 11,3 kW
Presov - 1240 KC/S; 241,9 m; 1,5 kW
Banska Bystrica - 392 KC/S; 765 m; 30 kW

DOMENICA

- 17: Musica da ballo.
17,45: Programma vario tedesco.
18,15: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,15: Cronaca politica.
19,25: Musica di dischi.
20: Per gli slovacchi all'estero.
21: Concerto variato.
22: Notiziario slovacco.
22,30-23: Notizie in ungherese e russo.

LUNEDÌ

- 17,45: Programma vario tedesco.
18,15: Notizie in tedesco.
19: Notizie - Attualità.
19,30: Canzoni popolari slovacche.
19,45: Radiocoroneria.
21,30: Concerto con cello e piano.
22: Notiziario slovacco.
22,30-23: Notizie in ungherese e russo.

MARTEDÌ

- 17,45: Programma vario tedesco.
18,15: Notizie in tedesco.
19: Notizie - Attualità.
19,30: Conversazione.
20,30: Musica leggera.
20,45: Attualità varie.
21: Concerto orchestrale.
22: Notiziario slovacco.
22,30-23: Notizie in ungherese e russo.

MERCOLEDÌ

- 17,45: Programma vario tedesco.
18,15: Notizie in tedesco.
19: Notizie - Attualità.
19,30: Canzoni popolari slovacche.
19,45: Radiocoroneria.
21,30: Concerto con cello e piano.
22: Notiziario slovacco.
22,30-23: Notizie in ungherese e russo.

CROAZIA

Zagabria 1666 KC/S; 76,2 m; 4,5 kW

- DOMENICA
16,30: Concerto di tamburizza.
17: Per i famelici.
17,30: Radiocoroneria.
18: Notiziario.
18,10: Ruminazioni da Monaco.
19,30: Conversazione.
19,45: Notizie sportive.
20,40-21,15: Notiziario.
LUNEDÌ
17,45: Concerto dedicato a Dragutin Buril.
17,35: Concerto di dischi.
18: Conversazione.
18,30: Musica caratteristica e leggera.

LA RADIO NEL MONDO

Per la ricorrenza del 150° anniversario della morte di Mozart, la Radio tedesca organizza una serie di trasmissioni intitolate Le epoche più importanti della vita di Mozart. I programmi verranno trasmessi durante tre mesi ogni domenica sera e saranno diretti da vari celebri direttori.

La polizia americana è fornita di sistemi radiocollari per trarre in continuo contatto con le pattuglie mobili. Sinora si trattava di utilizzare, come nelle altre nazioni, automobili ricevitori per captare gli ordini. Ma recentemente questi ricevitori sono stati forniti di un ago indicatore che, secondo gli impulsi trasmessi dal centro, fornisce, per mezzo di un sistema speciale, la posizione geografica esatta del luogo dove si deve dirigere il veicolo. E così viene rapidamente aumentata l'efficienza del sistema di trasmissione degli ordini.

Riconoscendo l'importanza della radio per l'educazione culturale e politica della nazione, il Governo slovacco ha ampliato e modernizzato la rete radiofonica locale. Siccome nella parte orientale del paese la radiodiffusione non era soddisfacente, è stato deciso di costruire un'altra stazione a Presov.

La figura di Paolo Berger, simbolo della edeltà a tutta prova, è stata rievocata in una serie di radioricette durante il reggimento delle Guardie Svizzere, fra cui coloro che si battono al 10 apostolo alle Tuileries e sfuggì per miracolo al massacro. Fu il grande amore di Maria Grosholz, la piccola bernese, nipote e figlia adottiva di Curtius che per il primo avrà un gabinetto di figure di cera a Parigi, che doveva ispirare più tardi lo scultore Gaudin per il suo celebre museo, Maria Grosholz doveva diventare a sua volta la famosa madama Tussaud. Il personaggio di Curtius, che si chiamava veramente dottor Cruz, un berghese di vecchio ceppo, è una delle più strane figure dell'epoca. Opportunista diventò piombo e fornitore delle armate della Repubblica. Le radioricette si svolsero in gran parte nel suo gabinetto di figure di cera, nel viale del Tempio, la Camera dei Grandi Ladri, tra il 20 giugno 1793 — quando il popolo di Parigi invase le Tuileries e sfidò davanti al Re ed alla Regina, preludendo il dramma del 10 agosto — e il 17 luglio 1793, giorno dell'esecuzione di Carlotta Corday.

Le calze di seta si riflettano una interessante realtà. La dioriana della sfrenata corsa alle calze di seta che ha perduto le donne americane. Perché? Messò l'ebraico sulle produzioni giapponesi, le calze di seta sono diventate in America prelosissime. Ed ecco le belle signore di altre Atlantic gettarsi a capofitto nell'incanto delle calze di seta. Negozzi prestati d'analisi, aneddoti, invasi. Guardie che tentano di arginare questa ridicola fiamma di donne lanciate alla caccia di un paio di calze. Litigi, calze fatte a brandi, strappate di mano in mano, urtate e invettive. Tutti elementi per condurre una passatissima radiotrasmissione.

Un programma originale è stato dedicato alle composizioni musicali ispirate dalle stelle alpine e dalle rose alpine. Una scelta di canzoni da cantarsi con accompagnamento di chitarra e fischietto.

- 18,15: Conversazione.
19,30: Musica caratteristica e leggera.
19,45: Conversazione.
19,55: Concerto orchestrale.
19,55-20,15: Notiziario.

- VENERDÌ
17,45: Concerti di tamburizza.
18,15: Conversazione.
18,30: Concerto variato.
19: Conversazione.
19,15: Radiocoroneria.
19,45-20,15: Notiziario.

GIOVEDÌ

- 18,15: Conversazione.
18,30: Musica di dischi.
18,45: Notizie Cronaca.
19: Conversazione.
19,15: Radiocoroneria.
19,45-20,15: Notiziario.

- SABATO
17,45: Concerto corale.
18,15: Conversazione.
18,30: Concerto variato.
18,45: Cronaca politica.
19,15: Radiocoroneria.
19,45-20,15: Notiziario.

I programmi dell'Ungheria, della Bulgaria e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

I due fattori principali del successo della

RADIOMARELLI

PRODUZIONE 1941-1942

- 1°** - Una gamma completa di apparecchi di ogni tipo e per ogni uso, ma tutti di alta classe e di massimo rendimento
- 2°** - Prezzi assolutamente imbattibili in rapporto ai pregi di ciascun apparecchio

SOPRAMOBILI

- FIDO II** - Supereterodina 5 valvole, onde medie . . . L. 1000
- 8A05** - Supereterodina 5 valvole, 4 gamme d'onda (due medie e due corte) . . . L. 1540
- 8C05** - Supereterodina 5 valvole, 4 gamme d'onda (due medie e due corte) per funzionamento in corrente continua . . . L. 1770
- NILO BIANCO** - Supereterodina 5 valvole, 5 gamme d'onda (lunghe, medie e tre corte) . . . L. 2000
- 7A96** - Supereterodina 6 valvole più occhio magico, 5 gamme d'onda (lunghe, medie e tre corte) . . . L. 2580
- 8A28** - Supereterodina 8 valvole più occhio magico, 2 altoparlanti, 5 gamme d'onda (lunghe, medie e tre corte) . . . L. 3850

RADIOFONOGRAFI

- 8F15** - Supereterodina 5 valvole, 4 gamme d'onda (due medie e due corte) . . . L. 3050
- NILO AZZURRO** - Supereterodina 6 valvole più occhio magico, 5 gamme d'onda (lunghe, medie e tre corte) . . . L. 4000

(Tasse radiofoniche comprese, escluso abbonamento alle radioaudizioni)

VENDITA ANCHE A RATE

RADIOMARELLI

UNA NUOVA TECNICA DELLA RADIOMUSICALITÀ